



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

I.C. "CAIATI-DON TONINO BELLO"

BAIC80800A

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "CAIATI-DON TONINO BELLO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **12/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0005015/U** del **10/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **17/12/2024** con delibera n. 48/2024*

*Anno di aggiornamento:*  
**2024/25**

*Triennio di riferimento:*  
**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 17** Priorità desunte dal RAV
- 18** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 19** Piano di miglioramento
- 27** Principali elementi di innovazione



## L'offerta formativa

- 35** Aspetti generali
- 38** Traguardi attesi in uscita
- 41** Insegnamenti e quadri orario
- 46** Curricolo di Istituto
- 49** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 62** Moduli di orientamento formativo
- 71** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 123** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 128** Attività previste in relazione al PNSD
- 130** Valutazione degli apprendimenti
- 136** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 144** Aspetti generali
- 146** Modello organizzativo
- 149** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 151** Reti e Convenzioni attivate
- 155** Piano di formazione del personale docente
- 160** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### Popolazione scolastica

#### Opportunità:

L'Istituto Comprensivo "Caiati - Don Tonino Bello", istituito il 1<sup>a</sup> settembre 2023, ha nel suo bacino di utenza la città di Bitonto e le due frazioni, Palombaio e Mariotto, situati a Ovest del comune.

Diversificato è il tessuto sociale di riferimento: nell'intero Comprensivo è presente un'utenza di vario livello socio-economico e culturale. Lo stato socio-economico e culturale delle famiglie degli studenti, come risulta dall'indice ESCS è molto bassa la variabilità tra le classi mentre risulta molto alta dentro le classi. Molto bassa è la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana. Nel contesto cittadino sono presenti quattro Circoli Didattici, pertanto la scuola risulta ben inserita nel contesto. Molti ragazzi, sono seguiti e stimolati sul piano culturale dalle famiglie, molti altri, invece, hanno trovato, in sinergia con la scuola, nelle associazioni e nei gruppi di volontariato promossi dall'Ente Locale, il giusto supporto ai propri bisogni educativi e formativi. Nelle frazioni, la scuola rappresenta un importante punto di riferimento per cui si fa carico dei bisogni sociali e culturali della popolazione. Ambedue le realtà scolastiche rappresentano per un numero significativo di alunni un'importante opportunità di crescita tale da stimolare il raggiungimento di competenze adeguate al presente proiettate nel futuro.

#### Vincoli:

L'Istituto Comprensivo presenta una fascia di utenza, seppur minima, con bassa scolarizzazione. Queste famiglie, socialmente e culturalmente deprivate, delegano, del tutto, alla scuola il percorso educativo e formativo dei propri figli, affidando alla istituzione scuola la loro possibilità di "crescita". A supporto di queste particolari realtà la scuola, in collaborazione con le cooperative Auxilium, Eughenia, Madi e Fondazione Santi Medici opera un protocollo di inclusione efficace che favorisce la reale integrazione. Tuttavia i fattori di contesto si riflettono sui risultati scolastici. Nelle frazioni la scarsità di centri di aggregazione sociale non facilita l'acquisizione di regole comportamentali e modalità linguistiche - comunicative di qualità. Malgrado l'intensificazione dei servizi di trasporto, la scarsità di collegamenti anche con altri comuni, soprattutto al mattino, determina una certa difficoltà di integrazione con l'intero contesto cittadino.

---

### Territorio e capitale sociale

#### Opportunità:

Il Comprensivo ha teso a rafforzare un rapporto sinergico con: servizi di supporto socio-educativi e assistenziali, reti di scuole, associazioni sportive, attività parrocchiali, servizi di assistenza sociale e



specialistica. In Particolare il rapporto con il Comune e associazioni a carattere educativo, umanitario e sportivo si è concretizzato in progetti utili alla promozione e alla condivisione di valori che contribuiscono all'elevazione culturale, sociale ed economica del Paese.

Vincoli:

Le frazioni offrono alla popolazione i servizi essenziali ma mancano centri giovanili, associazioni sportive, cinema, teatri, associazioni culturali, scuole superiori o centri di aggregazione, fatta eccezione della parrocchia, di due palestre e della scuola, nei suoi primi tre ordini.

L'Amministrazione comunale garantisce il servizio trasporto per gli alunni che ne fanno richiesta, il servizio trasporto per consentire agli alunni di Mariotto di utilizzare la palestra presente solo nel plesso di scuola primaria di Palombaio e il servizio mensa per gli alunni di scuola dell'infanzia.

---

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Le risorse economiche della scuola provengono essenzialmente dai Fondi Europei e dallo Stato. A partire dall' A.S. 2024/2025 è stato proposto alle famiglie di contribuire all'arricchimento diffuso dell' offerta formativa con una minima erogazione liberale. I plessi della scuola dell' infanzia (G. Caiati, Borgo San Francesco, via Spinelli, Montessori, Senatore Sylos, Fratelli Grimm), della primaria G. Caiati, Passariello, Madre Teresa di Calcutta e della scuola secondaria di primo grado " V. Bellezza, F. Speranza sono dotati di ascensori, scale di sicurezza esterne e porte antipanico cortili esterni con aiuole e aule adibite a laboratori 1 atelier creativo, con aula immersiva, e 1 aula multisensoriale per la scuola Caiati, 1 di Musica, 3 di Scienze, 3 biblioteche, 2 aule di informatica) tutti gli ambienti sono in rete LAN e WLAN. La scuola e' dotata di strumentazione digitale innovativa, funzionali alle nuove esigenze metodologiche-didattiche e ai nuovi percorsi di pensiero computazionale.

Vincoli:

I vincoli di gestione sono riconducibili per lo più ai limiti oggettivi connessi ai servizi di manutenzione strutturale e tecnica in capo all' Ente Locale, anche se la campagna di "scuole belle", in passato, ha permesso la cura e riqualificazione significativa di alcuni locali. In particolare gli edifici mancano di spazi per attività corali, che vengono pertanto svolti negli androni, e segnatamente manca un auditorium, con la conseguenza che alcune attività performative sono compromesse o addirittura impedita nel loro pieno svolgimento.

Nei Plessi di Mariotto manca una palestra attrezzata per dare adeguato rilievo all'attività motoria, che a volte è svolta nell'atrio esterno. I docenti di Mariotto utilizzano la palestra di Palombaio



usufruendo del servizio trasporto dell'Amministrazione comunale, adeguando l'attività alla disponibilità del servizio, con tutti gli inconvenienti che lo spostamento comporta.

---

#### Risorse professionali

##### Opportunità:

Buona parte del personale docente in servizio nella scuola è di ruolo ed assicura pertanto un insegnamento stabile e continuativo. Nel personale ATA, in questi ultimi anni ci sono stati pensionamenti. I docenti sono in possesso di un bagaglio di esperienza consolidata di insegnamento. I docenti operano in team condividendo le proprie esperienze e competenze e si aggiornano periodicamente. Il corpo docente della scuola è stabile e assicura da un anno all'altro la continuità didattica alle proprie classi. Si rileva una buona percentuale di docenti laureati. In merito alle competenze professionali un buon numero di insegnanti possiede certificazioni linguistiche; le competenze informatiche di base sono un buone.

##### Vincoli:

Il nostro istituto da diversi anni è stato in reggenza. Solo a partire dall' a.s. 2024/2025 è in carica il D.S. titolare. Anche le funzioni di DSGA con titolarità nell' Istituto sono state assunte solo nel precedente a.s. 2023/2024. I docenti di sostegno con contratto a tempo indeterminato non sono in numero sufficiente per coprire il fabbisogno degli alunni diversabili, che risultano tendenzialmente in aumento, pertanto ci sono molti docenti incaricati annuali che non sempre garantiscono negli anni la continuità didattico-educativa agli alunni. Nelle due frazioni di Palombaio e Mariotto la popolazione scolastica è variabile a causa della denatalità e dell'emigrazione di alcune famiglie che sono andate via in cerca di lavoro.

##### PROSPETTIVE FUTURE:

- accrescere la quantità e la qualità delle forme, tradizionali e innovative, di collaborazione con il territorio: reti, accordi, progetti, patti territoriali, fundraising crowdfunding
- Implementare il middle management che offra alla gran parte dei docenti la possibilità di sentirsi valorizzati nelle proprie competenze e in ruoli di governance all'interno dei quali esprimere il proprio profilo formativo professionale, potenziando le possibilità di affermazione piena della propria identità.



- Sviluppare azioni di sistema incisive che favoriscano la circolarità delle informazioni, l'accoglienza dei docenti in forma integrata e condivisa, facendo leva sulla dimensione "familiare" che caratterizza ogni plesso trasformandola in un punto di forza che amplifica la percezione positiva di piccola comunità organizzata.
  - Potenziare l'attenzione alle competenze orientative specifiche e generali, implementando sia le figure di sistema e di governance, che curano le azioni di continuità fra i vari ordini di scuola all'interno dell'Istituto, sia i progetti di Orientamento e gli incontri con le figure di Esperti esterni competenti del settore, sia le azioni specifiche di orientamento professionale e generale fra la Scuola Secondaria di Primo Grado e le Scuole pertinenti l'istruzione Secondaria di Secondo Grado. In particolare a partire dall'a.s. 2024-2025 nel Piano di Istituto dell'Orientamento sono stati introdotti:
    - 1) Progetti di Potenziamento-Orientamento disciplinare in materia di studio specifiche delle scuole secondarie di 1° Grado (es. latino, fisica, chimica, etc.); 2) Incontri con rappresentanti di Carriere Militare ( carabinieri, polizia, vigili del fuoco, alpini)
-





## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### I.C. "CAIATI-DON TONINO BELLO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

|               |  |
|---------------|--|
| Ordine scuola | ISTITUTO COMPRENSIVO                     |
| Codice        | BAIC80800A                               |
| Indirizzo     | VIA TRAIETTA N. 99 BITONTO 70032 BITONTO |
| Telefono      | 0803740919                               |
| Email         | BAIC80800A@istruzione.it                 |
| Pec           | baic80800a@pec.istruzione.it             |

### Plessi

---

#### FRATELLI GRIMM (PLESSO)

|               |  |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA                       |
| Codice        | BAAA808017                                 |
| Indirizzo     | VIA F.SANNINO FRAZ. MARIOTTO 70034 BITONTO |

#### MARIA MONTESSORI (PLESSO)

|               |   |
|---------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA                        |
| Codice        | BAAA808028                                  |
| Indirizzo     | C.SO VITT. EMANUELE PALOMBAIO 70036 BITONTO |

#### SENATORE SYLOS (PLESSO)



|               |  |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA                   |
| Codice        | BAAA808039                             |
| Indirizzo     | VIA SEN. SYLOS PALOMBAIO 70036 BITONTO |

### PLESSO MARSALA (PLESSO)

|               |                                      |
|---------------|--------------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA                 |
| Codice        | BAAA80805B                           |
| Indirizzo     | VIA TRAETTA 99 BITONTO 70032 BITONTO |

### PLESSO SPINELLI (PLESSO)

|               |                                    |
|---------------|------------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA               |
| Codice        | BAAA80807D                         |
| Indirizzo     | VIA SPINELLI BITONTO 70032 BITONTO |

### PLESSO BORGO S.FRANCESCO (PLESSO)

|               |   |
|---------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA                                |
| Codice        | BAAA80808E  |
| Indirizzo     | TRAVERSA BORGO S.FRANCESCO BITONTO 70032<br>BITONTO |

### DON SAVERIO PASSARIELLO (PLESSO)

|               |  |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA                          |
| Codice        | BAEE80801C                               |
| Indirizzo     | PIAZZA ROMA FRAZ. MARIOTTO 70034 BITONTO |
| Numero Classi | 5  |
| Totale Alunni | 87                                       |



## MADRE TERESA DI CALCUTTA (PLESSO)

|               |  |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA                                    |
| Codice        | BAEE80802D   |
| Indirizzo     | VIA ASPROMONTE 19 FRAZ. PALOMBAIO 70036<br>BITONTO |
| Numero Classi | 8  |
| Totale Alunni | 101  |

## G.CAIATI - 3 CD BITONTO (PLESSO)

|               |                                     |
|---------------|-------------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA                     |
| Codice        | BAEE80803E                          |
| Indirizzo     | VIA TRAETTA 99 BTONTO 70032 BITONTO |
| Numero Classi | 18                                  |
| Totale Alunni | 245                                 |

## VINCENZO BELLEZZA (PLESSO)

|               |  |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA I GRADO                          |
| Codice        | BAMM80801B   |
| Indirizzo     | VIA ASPROMONTE 27 FRAZ. PALOMBAIO 70036<br>BITONTO |
| Numero Classi | 6  |
| Totale Alunni | 89   |

## FRANCESCO SPERANZA (PLESSO)

|               |  |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA I GRADO              |
| Codice        | BAMM80802C                             |
| Indirizzo     | VIA F. SANNINO FRAZIONE MARIOTTO 70036 |



|               | BITONTO |
|---------------|---------|
| Numero Classi | 3       |
| Totale Alunni | 52      |

## Approfondimento

L'istituto comprensivo "G. Caiati - Don Tonino Bello" nasce nell'anno scolastico 2023/24 dall'accorpamento tra il Circolo Didattico G. Caiati di Bitonto l' I.C. Don Tonino Bello, che ha il suo bacino d'utenza nelle frazioni di Bitonto, Palombaio e Mariotto.

Il plesso G. Caiati opera in un contesto economico e socio-culturale medio: da un lato abbiamo alunni provenienti da famiglie benestanti, interessate alla crescita culturale e sociale dei propri figli, dall'altro famiglie, non solo italiane ma anche straniere, che hanno trovato nella scuola, nelle associazioni e nei gruppi di volontariato, promossi dall'Ente locale, la loro possibilità di "crescita", il giusto supporto ai propri bisogni educativi e formativi dei loro figli. Si contano, inoltre, numerosi alunni con bisogni educativi speciali e disturbi specifici di apprendimento per i quali la scuola predispone numerose strategie didattiche supportate, sostenute dalle famiglie.



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

|                           |  |    |
|---------------------------|--|----|
| Laboratori                | Con collegamento ad Internet                                   | 3  |
|                           | Informatica  | 3  |
|                           | Multimediale   | 3  |
|                           | Musica   | 2  |
|                           | Scienze  | 3  |
|                           | multisensoriale  | 1  |
| Biblioteche               | Classica   | 5  |
| Strutture sportive        | Palestra   | 2  |
| Servizi                   | Mensa  |    |
|                           | Scuolabus  |    |
|                           | Servizio trasporto alunni disabili                             |    |
| Attrezzature multimediali | PC e Tablet presenti nei laboratori                            | 60 |
|                           | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori | 9  |
|                           | PC e Tablet presenti in altre aule                             | 6  |
|                           | LIM e MONITOR INTERATTIVO nelle aule                           | 36 |

### Approfondimento

Nei plessi di Mariotto manca una palestra attrezzata per dare adeguato rilievo all'attività motoria: le classi di Mariotto utilizzano la palestra di Palombaio usufruendo del servizio trasporto dell'Amministrazione comunale, secondo la loro disponibilità, con tutti gli



inconvenienti che lo spostamento comporta. Talvolta, quando le condizioni meteo lo permettono, viene utilizzato anche il cortile interno dei plessi. Si precisa che attualmente è in costruzione una palestra a Mariotto negli atri tra la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado.



## Risorse professionali

|               |     |
|---------------|-----|
| Docenti       | 117 |
| Personale ATA | 28  |

### Approfondimento

Il nostro istituto da diversi anni è stato in reggenza. Solo a partire dall' a.s. 2024/2025 è in carica il D.S. titolare. Anche le funzioni di DSGA con titolarità nell' Istituto sono state assunte solo nel precedente a.s. 2023/2024. I docenti di sostegno con contratto a tempo indeterminato non sono in numero sufficiente per coprire il fabbisogno degli alunni diversabili, che risultano tendenzialmente in aumento, pertanto ci sono molti docenti incaricati annuali che non sempre garantiscono negli anni la continuità didattico-educativa agli alunni.

La scuola si avvale di educatori forniti dal Comune di Bitonto tramite la Cooperativa "Solidarietà".

Inoltre, per l'anno scolastico 2024-2025 è stato assegnato uno o due docenti di potenziamento anche per la scuola secondaria di primo grado.

Nelle due frazioni di Palombaio e Mariotto la popolazione scolastica è variabile a causa della denatalità e dell'emigrazione di alcune famiglie che sono andate via in cerca di lavoro. Si precisa, inoltre, l'eventuale apertura della scuola secondaria di primo grado all'interno del plesso G. Caiati.



## Aspetti generali

La mission dell'I.C. "G. Caiati - Don Tonino Bello" è quella di formare saldamente ogni persona sul piano cognitivo, culturale e sociale affinché possa affrontare positivamente gli scenari futuri. Si fonda su un percorso unitario basato sul rispetto dell'unicità della persona, sulla significatività degli apprendimenti, sulla continuità e qualità dell'azione didattica. La scuola ha come priorità il successo formativo di tutti gli alunni attraverso l'attivazione di metodologie laboratoriali e innovative e l'acquisizione di capacità del fare, saper fare per poter essere. La scuola punta ad incentivare atteggiamenti positivi e motivazionali con particolare attenzione agli alunni BES.

L'offerta formativa deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma di "vision" e "mission" condivise - oltre che tematizzate in numerose riunioni organizzative di questa istituzione - nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni ha contribuito a costruire l'immagine della nostra scuola.

E' necessario prevedere una leadership diffusa e un middle-management strutturato per valorizzare ed accrescere la professionalità dei singoli e dei collettivi facendo leva su competenze, capacità, interessi, motivazioni, attraverso la delega di compiti, il conferimento di incarichi, l'affido di mansioni e il riconoscimento di spazi di autonomia decisionale e responsabilità.

E' opportuno strutturare i processi di insegnamento-apprendimento in modo che essi rispondano esattamente alle Indicazioni nazionali ed ai Pecup di competenza, tenendo presente che con essi il Ministero ha esplicitato i LEP Livelli Essenziali di Prestazione, intesi non semplicemente come punto di arrivo per gli studenti migliori, bensì come livelli che obbligatoriamente devono essere conseguiti da ciascun studente nell'esercizio del diritto-dovere all'istruzione. Da ciò deriva la necessità di:

1. Migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio;
2. Superare la dimensione trasmissiva ed individualistica dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione in lingua madre, competenze logico-matematiche, competenze digitali, comunicazione in lingue straniere) ed a dimensioni trasversali (imparare ad imparare, iniziativa ed imprenditorialità, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche);
3. Operare per la reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà, sia nella direzione dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini, della valorizzazione





delle eccellenze;

4. Individuare ed intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio abbassando le percentuali di dispersione e di abbandono;
5. Monitorare ed agire efficacemente sul disagio scolastico;
6. Potenziare la didattica per competenze adeguandone la valutazione e la documentazione;
7. Potenziare la cultura sulla sicurezza e prevenzione degli infortuni e la cultura della salute intesa come benessere fisico, psichico, relazionale, sociale;
8. Implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curriculum;
9. Integrare funzionalmente le attività, i compiti e le funzioni dei diversi organi collegiali e dell'azione di governance;
10. Migliorare il sistema di comunicazione, la socializzazione e la condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie, delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative agli obiettivi perseguiti, alle modalità di gestione, ai risultati conseguiti;
11. Promuovere la cultura delle regole e della legalità intendendo la libertà come gioco possibile tra vincoli necessari a partire dalla condivisione delle regole di convivenza e di esercizio del rispetto di persone, cose, istituzioni, prodotti simbolici e forme culturali anche differenti dalla propria
12. Generalizzare l'uso delle tecnologie digitali e migliorarne le competenze assumendo il cambiamento come cifra del nostro tempo senza ostacolare l'innovazione (didattica, organizzativa, normativa, procedurale)
13. Migliorare quantità e qualità delle dotazioni tecnologiche;
14. Considerare l'organizzazione scolastica come una comunità di pratiche che condivide le conoscenze e le competenze disponibili al suo interno, le sviluppa e le implementa rendendole patrimonio comune, utilizza la ricerca come fonte permanente di soluzioni;

Quanto detto nei precedenti commi è finalizzato:

- a realizzare coerenza tra servizi offerti, esigenze dell'utenza e disposizioni normative;
- a creare un'offerta formativa verificabile e migliorabile;
- a valorizzare l'identità specifica della comunità e l'integrazione reciprocamente arricchente e funzionale tra i suoi soggetti, coniugate ad una dimensione irrinunciabile di apertura alle dimensioni europea e globale in uno spirito di apertura all'alterità come complemento di una più vasta identità umana.

La Vision d'Istituto qualifica la nostra scuola come comunità educante che riconosce la dimensione affettiva dell'apprendimento, attenta ai bisogni di ciascuno, intenta a realizzare interventi formativi adeguati affinché ogni alunno sviluppi i propri talenti nonché un'identità consapevole, critica ed aperta in un clima di convivialità relazionale intessuta di linguaggi affettivi ed emotivi. La scuola



infatti affianca al compito "dell'insegnare ad apprendere" quello "dell'insegnare ad essere" (Indicazioni nazionali). Nel pensare, progettare, condividere, comporre, organizzare, implementare, documentare l'Offerta Formativa è importante avere riferimenti a fondamenti e priorità dell'agire educativo e didattico.

La scuola individua come fondamenti da condividere e di cui tenere conto in misura rilevante:

1. L'adozione di una visione pedagogica orientata:

- al riconoscimento, la cura educativa e la valorizzazione di tutte le "diversità";
- alla giustizia sociale e alla promozione delle pari opportunità da assicurare a tutti gli alunni come cittadini italiani, europei e globali attuali e non solo virtuali ossia capaci di agire da protagonisti negli spazi di cittadinanza

2. La sollecitazione e la diffusione a scuola di processi solidaristici e cooperativi per vivere, stare e studiare bene insieme.

3. La presa di posizione a favore di una visione attiva e costruttiva della mente e del corpo delle alunne e degli alunni, da sostenere per favorire l'acquisizione progressiva della loro personale autonomia ovvero la maturazione piena e consapevole della loro "persona".

4. L'orientamento verso una concezione costruttivista sia della conoscenza, sia dell'azione didattica che richieda l'intervento diretto e sempre più consapevole degli studenti nelle attività di studio e, quindi, nell'acquisizione delle loro competenze.

La scuola individua importanti priorità dell'agire educativo e didattico:

1. Priorità dell'agire educativo:

- l'educazione scolastica va vista come "cura" verso l'altro e come progetto ideale ed esistenziale di integrazione e di integrazioni, di partecipazione e di cooperazione.
- La scuola va intesa come luogo anche "altro" rispetto ai luoghi e alle passioni del competere;

2. Priorità dichiarate dell'agire didattico:

- valorizzazione della relazionalità come scelta didattica basilare;
- preferenza di orientamento metodologico fondati sulla centralità della persona e delle sue caratteristiche e attivazione di processi di insegnamento e di apprendimento adeguati alle differenti intelligenze e potenzialità eterogenee degli studenti;



- promozione e nell'organizzazione di azioni didattiche (degli insegnanti) e di studio (degli allievi) di tipo cooperativo e inclusivo;
- determinazione a offrire un contributo formativo innovativo e di qualità elevata per promuovere il successo scolastico della generalità degli alunni e delle alunne, a partire da coloro che versano in situazione di disagio di apprendimento e di comportamento.

### 3. Prendersi cura.

Il primo compito di chi si trova immerso nella situazione educativa (organizzata tramite la pianificazione del PTOF) ossia di insegnanti e alunni è la promozione del "Riconoscimento" umano, civile, sociale e culturale di tutti gli uomini e di tutte le donne, in particolare di quelli la cui diversità può determinare situazioni di difficoltà e di disagio.

Il riconoscimento dell'altro" significa attuare tutti i processi di promozione della relazionalità con se stessi e con gli altri:

- avere e vivere la consapevolezza piena dell'esistenza e della valorizzazione della diversità umana fino a farla diventare finalità prima da perseguire e attuare in tutti i contesti di vita;
- sperimentare l'altro come occasione continua di incontro;
- avere propensione, disponibilità e disposizione all'accoglienza;
- progettare positivamente e costruttivamente l'interazione e l'integrazione personale relazionale, inter-culturale, intra-culturale.

Il "Riconoscimento" e la cura, nell'Offerta Formativa della nostra scuola, non vanno intese come sudditanza preconcetta verso la soluzione di problemi consistente nella prescrizione medica, farmacologica, terapeutica, come spesso la si intende e attua nei confronti dei soggetti diversamente abili o maggiormente in difficoltà; né l'omologazione culturale, promossa verso gli alunni appartenenti ad altre etnie o altre culture o fedi religiose; né pratica metodologica e didattica omogeneizzante, finalizzata ad una forma di standardizzato e recupero cognitivo degli allievi considerati più come numero che come soggetti di cui bisogna rimuovere disabilità in modo da essere restituiti ad una funzionalità operative e cognitive normalizzata.



## **LE SCELTE STRATEGICHE**

### Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Favorire il successo scolastico degli alunni dell'Istituto comprensivo valorizzando i loro diversi stili di apprendimento in modo da rilevare un miglioramento degli esiti raggiunti nelle prove nazionali di italiano, matematica, inglese e ridurre le valutazioni medio basse (voto 6 - 7) negli scrutini finali ed esame di stato del primo ciclo.

#### Traguardo

INCREMENTARE L'APPLICAZIONE DI METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE PER FAVORIRE COMPETENZE IN OGNI DISCIPLINA IN PARTICOLARE IN ITALIANO, MATEMATICA E INGLESE.

### ● Competenze chiave europee

---

#### Priorità

REALIZZAZIONE DI PERCORSI DIDATTICI INTEGRATI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA ED EUROPEE.

#### Traguardo

CALIBRARE ATTIVITA' DIDATTICOEDUCATIVE SULL'ACQUISIZIONE DI CONOSCENZE, ABILITA', COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE ATTIVANDO AZIONI SIGNIFICATIVE PER TUTTI.



## Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Miglioriamo le competenze: per tutti e per ciascuno**

---

Il percorso sarà finalizzato a promuovere la didattica per competenze che affianca e completa la didattica delle conoscenze, a promuovere un sapere autentico che nasca dall'imparare facendo, mettendo in gioco le competenze reali degli alunni. Si utilizzeranno metodologie di lavoro che sappiano sviluppare competenze attraverso la cooperazione e l'apprendimento tra pari, la sperimentazione, la contestualizzazione, la laboratorialità. Si proporranno compiti di realtà finalizzati e significativi, che richiedono un processo di costruzione dell'apprendimento da raggiungere insieme ai compagni, con la mediazione dell'insegnante.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

#### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziare il lavoro di progettazione e valutazione in team dei docenti e pervenire all'elaborazione di UdA e compiti di realtà condivisi.

---

Rimodulare la struttura delle prove comuni rendendola sempre più in linea con il modello Invalsi

---



Implementare il curriculum verticale

## ○ Ambiente di apprendimento

Incrementare l'utilizzo di ambienti laboratoriali stimolanti, promuovere pratiche didattiche innovative per generare apprendimenti significativi.

Organizzare corsi di recupero e potenziamento mediante la metodologia delle classi aperte e dei gruppi di livello; implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ciascun alunno.

## ○ Inclusione e differenziazione

Sistematizzare e potenziare percorsi didattici per gli alunni Bes e con difficoltà di apprendimento

Attività prevista nel percorso: PROVE COMUNI PER  
COMPETENZE

|  |  |
|--|--|
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 5/2025   |
| Destinatari  | Studenti   |
| Soggetti interni/esterni coinvolti                   | Docenti  |
|  | Studenti   |
| Responsabile   | I docenti appartenenti ai dipartimenti disciplinari degli ambiti |





linguistico-espressivo, matematico-tecnologico e di lingue comunitarie e i docenti di scuola primaria degli stessi ambiti provvederanno alla predisposizione di prove comuni sul modello Invalsi corredate dalle relative griglie di correzione; provvederanno poi alla somministrazione delle prove in tutte le classi (esclusa la classe prima della scuola primaria) a inizio e fine anno per monitorare il percorso degli alunni. L'attività sarà svolta nei tre anni di valenza del Ptof con rendicontazione annuale dei risultati conseguiti. I risultati conseguiti saranno oggetto di analisi negli incontri per interclasse e per dipartimenti da parte dei docenti coinvolti ai fini di una valutazione formativa che comporterà successivi adeguamenti nella progettazione. Il docente funzione strumentale area 1 provvederà alla raccolta ed analisi dei dati ai fini della valutazione d'istituto. I docenti dei diversi ordini di scuola provvederanno anche all'elaborazione di compiti di realtà per disciplina e/o interdisciplinare.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze, con particolare attenzione alle competenze nelle discipline di italiano, matematica, inglese; potenziamento dell'attività dei dipartimenti e dei consigli d'interclasse; esercitazioni per classi parallele (dalla scuola primaria alla secondaria di I grado) su prove strutturate; allineamento degli esiti delle prove Invalsi alle medie di riferimento; diminuzione della variabilità dei risultati tra classi parallele.

## Attività prevista nel percorso: PERSONALIZZIAMO I PERCORSI

Tempistica prevista per la  
conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni

Docenti



|                  |  |
|------------------|--|
| coinvolti        |  |
|                  | Studenti   |
| Responsabile     | <p>I docenti provvederanno all'individuazione di gruppi di livello all'interno di classi parallele o nell'ambito della stessa classe per sperimentare percorsi specifici di recupero/potenziamento. L'organizzazione è demandata a ciascun team docenti o Consiglio di classe, utilizzando le ore di lavoro contemporaneo dei docenti nelle 2 classi parallele oppure, per la scuola primaria, le ore di compresenza quando non utilizzate per la copertura di docenti assenti. Si prevede anche il coinvolgimento degli insegnanti di sostegno per attività in piccolo gruppo, omogeneo e/o eterogeneo. Si prevede lo svolgimento di attività per gruppi, compatibilmente con le disponibilità orarie, a partire dal mese di Gennaio.</p> |
| Risultati attesi | <p>Formazione di gruppi omogenei secondo livelli di conoscenza al fine di predisporre percorsi didattici sempre più mirati ed efficaci; incremento dell'utilizzo di ambienti laboratoriali stimolanti; miglioramento dei percorsi individuali degli alunni che richiedono maggiore attenzione, attraverso l'attività nel piccolo gruppo, al fine di potenziare le competenze di ciascun alunno in un efficace percorso di inclusione; innalzamento del livello di apprendimento di tutti gli alunni.</p>   |

## Attività prevista nel percorso: PROGETTARE PER MIGLIORARE

|  |  |
|--|--|
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 6/2023   |
| Destinatari  | Docenti  |
| Soggetti interni/esterni coinvolti                   | Docenti  |
| Responsabile   | Si organizzeranno gruppi di lavoro tra docenti dei tre ordini di scuola allo scopo di rivedere il curriculum verticale nella parte |



relativa alla declinazione delle competenze chiave in continuità tra i tre ordini di scuola.

Risultati attesi

Implementare il curriculum verticale

## ● **Percorso n° 2: Nuovo Umanesimo e centralità della persona**

Il percorso propone:

- a. la promozione dei talenti, dei saperi informali e del successo scolastico
- b. l'educazione alla memoria storica
- c. la valorizzazione della consapevolezza culturale e la continuità orizzontale sul territorio

Il progetto ha varie finalità :

1. Promuovere nei giovani cittadini (alunni di scuola dell'infanzia, primaria e della secondaria ), la consapevolezza di appartenere a un corpo sociale e istituzionale che cresce e si trasforma nel tempo e nello spazio.
2. Far acquisire, attraverso le esperienze, le conoscenze, la lettura dei documenti e le attività pratiche, la consapevolezza del valore dei beni di cui i bambini e ragazzi possono avere un riscontro nel loro vissuto quotidiano: beni attinenti la persona (salute, sicurezza, costruzione del sé), attinenti l'ambiente (le risorse, le realtà naturali, artistiche, urbanistiche) attinenti la società (la pace, la legalità, l'economia e il lavoro, la solidarietà, lo sport, i mezzi di comunicazione, l'istruzione, l'identità culturale e l'intercultura, i rapporti con il territorio).
3. Acquisire attraverso l'esperienza, l'idea che la partecipazione diretta, misura la democrazia di una società, educa al rispetto, al dialogo, alla responsabilità.

Le tematiche, ricavabili dalle indicazioni di Competenze in uscita e riconducibili alle Indicazioni nazionali nonché ai nuovi scenari, sono state prescelte dai docenti con il duplice criterio di rispondere a effettivi bisogni degli allievi e di essere già stati sperimentati con successo. I temi sono stati raccolti sotto le tre macro voci "beni" (della persona, dell'ambiente, della società) in



quanto si ritiene che leggi e comportamenti virtuosi non possano che essere pensati in difesa dei beni fondamentali dell'individuo e di ciò che lo circonda. Per la scuola dell'infanzia, le docenti hanno proceduto secondo i campi di esperienza dei piccoli.

Per quanto concerne la metodologia, verrà privilegiato l'approccio operativo, affiancato, soprattutto nelle ultime classi della Primaria e della Secondaria di Primo grado, dalle necessarie conoscenze teoriche (legislazione, normativa, esiti di inchieste ecc.) con un costante riferimento sia ai diritti che ai doveri, a cominciare dallo Statuto e dal regolamento di Istituto, frutto di discussione e partecipazione democratica nel momento della stesura.

Il percorso intende assicurare ad ogni alunno il successo scolastico e favorire l'integrazione di quelli più deboli attraverso l'utilizzo di spazi ed attrezzature per realizzare attività didattiche in forma di laboratori e promozione della sperimentazione e del potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività per gruppi di apprendimento.

## Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

REALIZZAZIONE DI PERCORSI DIDATTICI INTEGRATI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA ED EUROPEE.

#### **Traguardo**

CALIBRARE ATTIVITA' DIDATTICOEDUCATIVE SULL'ACQUISIZIONE DI CONOSCENZE, ABILITA', COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE ATTIVANDO AZIONI SIGNIFICATIVE PER TUTTI.

---



## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziare il lavoro di progettazione e valutazione in team dei docenti e pervenire all'elaborazione di UdA e compiti di realtà condivisi.

---

Rimodulare la struttura delle prove comuni rendendola sempre più in linea con il modello Invalsi

---

Implementare il curricolo verticale

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Incrementare l'utilizzo di ambienti laboratoriali stimolanti, promuovere pratiche didattiche innovative per generare apprendimenti significativi.

---

Organizzare corsi di recupero e potenziamento mediante la metodologia delle classi aperte e dei gruppi di livello; implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ciascun alunno.

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Sistematizzare e potenziare percorsi didattici per gli alunni Bes e con difficoltà di



apprendimento; Valorizzare talenti, intelligenze multiple, saperi formali e informali ai fini del Successo Scolastico degli alunni.

---



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

In tutte le aule dell'Istituto comprensivo "Caiati-Don Tonino Bello" sono installati monitor interattivi, utilizzati dai docenti quotidianamente per lo svolgimento delle attività didattiche; anche i plessi dell'infanzia sono forniti di lavagne mobili. La scuola è provvista pure di pc, portatili e tablet. Si può contare, quindi, su una completa dotazione di strumenti tecnologici.

L'installazione diffusa degli strumenti digitali nella scuola è un iniziale passaggio dell'innovazione, accompagnato anche dal finanziamento FESR alla connettività (implementazione della banda di cablaggio ultra larga ) che tuttavia non può esaurirsi nella sola diffusione della strumentazione tecnologica. Al fine di raggiungere un significativo mutamento, in termini di sviluppo e miglioramento delle "competenze digitali degli alunni e di rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione delle competenze in generale" è essenziale proseguire con la formazione digitale dei docenti: essa è fondamentale per incrementare la qualità dell'insegnamento e garantire un'istruzione efficace, nell'ambito di una necessaria azione di rinnovamento organizzativo, strutturale e metodologico dell'intero sistema scolastico.

Nella scuola è presente anche l'animatore digitale, vi è un sito Web, aggiornato periodicamente; l'adozione di libri di testo anche in formato digitale, in ottemperanza alla normativa vigente (Legge del 6 agosto 2008, n.133, art.15 e D.M. 781\2013), che indica la necessità di privilegiare l'adozione di testi in formato misto, da un lato per assicurare un contenimento di peso e costo e dall'altro per conciliare l'esigenza di transizione verso il libro di testo digitale. Il formato misto è inoltre indicato come uno fra gli strumenti di supporto per alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (D.S.A.), che se associato ad una didattica mirata, assicurano un'adeguata formazione e sviluppo delle potenzialità del bambino (Legge 170\2010).

Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:

- Registro elettronico Axsios. Tutti i docenti e le famiglie della scuola primaria sono dotati di credenziali per l'accesso al Registro.

Il Sistema di Gestione della Sicurezza delle Informazioni di Axios Italia, è basato su Cloud ed è





fruibile anche da APP, oltre alla gestione delle attività canoniche (assenze, voti, giudizi, argomenti delle lezioni e annotazioni varie), sono presenti anche funzioni specializzate per la gestione dei Processi di Apprendimento, degli obiettivi e la gestione del registro per gli insegnanti di sostegno. L'interazione con Segreteria Digitale permette l'utilizzo della bacheca per Istituto e per Classe, è inoltre certificato secondo la norma UNI CEI EN ISO/IEC 27001:2017 [certificato n. 556/19 RINA Service S.p.A.] e con i controlli previsti dalle linee guida ISO/IEC 27017:2014 e ISO/IEC 27018:2019.

Le credenziali per accedere al registro elettronico si ottengono mediante apposita formale richiesta inoltrata personalmente alla segreteria scolastica e il ritiro delle stesse avviene mediante firma di accettazione connessa alla dichiarazione di presa visione e conoscenza del regolamento del registro elettronico. Si precisa che nel caso di genitori separati, divorziati o naturali non conviventi, è opportuno che sia massimamente osservata dai genitori medesimi la condotta di riservatezza e le regole di tutela della privacy dei figli nei confronti di eventuali terzi (altro coniuge, compagno, convivente etc.), al fine di non ledere i diritti di riservatezza del minore e dell'altro genitore, anche nel caso di decadenza di quest'ultimo dalla potestà genitoriale.

- Google WORKSPACE fornito da Google, utilizzato nei due ordini scolastici, in rapporto all'età degli alunni, ai loro bisogni e alle pregresse esperienze di utilizzo. Google WORKSPACE in dotazione all'Istituto è associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico (sia per le attività didattiche con gli alunni, sia per lo scambio di materiali tra docenti di tutti gli ordini scolastici). L'impiego della piattaforma, risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy.

Il nostro Istituto attento alle diversità che includono anche gli stili di apprendimento, mira ad adeguare le azioni didattiche alle caratteristiche degli allievi nell'ambito di una classe normalmente eterogenea. Per tale ragione si utilizzano percorsi che vanno dal tradizionale all'innovativo. In quest'ultima categoria sono incluse tutte quelle attività che rientrano nell'ambito tecnologico: laboratori di manualità, propedeutica informatica, applicativi per PC, coding e realtà aumentata. L'obiettivo dell'introduzione degli alunni al coding consente di dare le basi della programmazione informatica e di educare gli alunni, bambini e ragazzi, al pensiero computazionale, processo mentale che permette di risolvere problemi in modo creativo ed efficace.

La nostra scuola partecipa da alcuni anni a bandi nazionali ed europei per implementare la strumentazione digitale al fine di promuovere la didattica innovativa e di sperimentare soluzioni per rendere gli ambienti di apprendimento più efficaci.





Come principali elementi di innovazione nelle scelte strategiche già a far tempo dall'inizio dell'anno scolastico 2024/25 la nostra scuola ha inteso avviare delle scelte e pratiche strategiche alla piena realizzazione della Vision e della Mission scolastica, ovvero, in via esemplificativa:

- razionalizzazione delle figure di governance e middle-management: a partire dall'a.s. 2024-2025 sono state previste:

1) la nomina di due Collaboratori del D.S. con il precipuo compito di coadiuvare il D.S. nella tenuta dell'unitarietà di Istituto e negli adempimenti organizzativi;

2) la nomina di 3 Referenti d'Ordine e di Sviluppo Professionale che coadiuveranno il D.S. nella gestione delle azioni principalmente educativo-didattiche programmazione, unità di apprendimento, proposte formative, progetti sul territorio etc.) relative a ciascun ordine;

- implementazione della cultura regolamentare e documentale (protocollo di accoglienza e integrazione alunni stranieri, regolamento privacy e di e-policy, regolamento anticorruzione, protocollo di cooperazione terapeutica e continuità assistenziale ammissibile a scuola, protocollo di accesso figure esterne, regolamento videosorveglianza, regolamento del registro elettronico, vademecum della valutazione, Regolamento di educazione civica, ecc...) e dell'organizzazione gestionale in genere

- ottimizzazione delle azioni afferenti alla consapevolezza culturale, alla cosiddetta scuola all'aperto e scuola fuori dalla scuola ( Piano viaggi, Piano dell'orientamento, Piano dell'ampliamento dell'offerta formativa a.s. 2024/25) e alla Transizione Ecologica e Culturale nella cui cornice inserire tutte le progettualità che riguardano i temi della mobilità sostenibile, del risparmio energetico, delle emergenze ambientali, dei cambiamenti climatici planetari, dell'educazione green, della biodiversità, dell'agricoltura verde etc.

-implementazione delle pratiche connesse alla Valutazione, a partire dalla definizione di un vademecum della valutazione

Principali elementi di innovazione PTOF 2024 - 2025 strumenti di comunicazione e trasparenza, oltre che di autovalutazione, per alunni e genitori

-ridefinizione e implementazione del Middle Management con introduzione di nuove Figure di Sistema, di nomina dirigenziale, con il compito di coadiuvare il D.S. nelle azioni i istituto utili allo sviluppo delle seguenti finalità:

1. razionalizzazione delle figure di governance e middle management: I VARI REFERENTI DELLE COMMISSIONI



2. implementazione della cultura regolamentare e documentale : I VARI PROTOCOLLI E DOCUMENTAZIONI ( regolamento anticorruzione, protocollo di cooperazione terapeutica e continuità assistenziale ammissibile a scuola, protocollo di accesso figure esterne, regolamento videosorveglianza, regolamento del registro elettronico, vademecum della valutazione,...)e dell'organizzazione gestionale in genere
3. implementazione delle pratiche connesse alla Valutazione, a partire dalla definizione di un Vademecum della Valutazione e del Regolamento del Registro Elettronico alle famiglie, anche come strumenti di comunicazione e trasparenza, oltre che di autovalutazione, per alunni e genitori

## Aree di innovazione

---

### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

I processi innovativi che l'istituto intende avviare si ispirano alle seguenti metodologie didattiche:

- soluzione di "situazioni problema" in un contesto reale;
- organizzazione flessibile degli ambienti dell'apprendimento;
- utilizzo, anche se in modo non esclusivo, di strumenti tecnologici;



- autonomia e autoregolazione dell'apprendimento;
- attenzione alla qualità delle relazioni, privilegiando relazioni intrinsecamente collaborative.

Pertanto le scelte didattiche sono finalizzate a:

- Favorire un atteggiamento di curiosità negli studenti.
- Sviluppare consapevolezza critica, cioè la capacità di porsi domande di fronte alla realtà.
- Sviluppare la capacità di reperire e comprendere informazioni.
- Stimolare l'attitudine a porsi e a perseguire obiettivi.
- Rendere esplicite finalità e modalità di valutazione.
- Promuovere un uso critico e consapevole degli strumenti utilizzati (in particolare, quelli digitali).
- Favorire la mobilitazione di competenze e conoscenze diverse (interdisciplinarietà, trasversalità).
- Promuovere la scoperta dei fenomeni.
- Non porsi come obiettivo unicamente il voto/la valutazione quantitativa.

Le metodologie maggiormente diffuse nell'istituto sono:

- peer education



- apprendimento cooperativo
- circle time
- classe puzzle
- Flipped classroom - ( la classe capovolta)
- lavoro in piccoli gruppi di alunni
- attività con la lavagna interattiva multimediale e/o monitor touch.

L'istituto ha in programma di ripensare gli ambienti di apprendimento dando maggiore impulso alle seguenti pratiche didattiche:

- approccio esperienziale che, oltre ad alzare il livello di coinvolgimento, favorisce lo sviluppo di competenze trasversali;
- didattica laboratoriale;
- metodo euristico;
- Coding e il pensiero computazionale;
- smartphone al servizio della didattica: metodo BYOD (bring your own device);
- esplorazione quale tecnica di "ascolto attivo" del territorio.



## ○ CONTENUTI E CURRICOLI

L'attività innovativa a sostegno dello sviluppo del curricolo è centrata sulla metodologia "learning by doing", ovvero imparare dall'operatività e dall'esperienza, "sull'educazione tra pari" e sul "mentoring", situazioni in cui l'insegnante funge da facilitatore.

La classe è intesa non solo come aggregazione di alunni accomunati dalla stessa età anagrafica, ma anche come composizione di gruppi di alunni a seconda delle attività e delle esigenze di apprendimento e in tal senso anche l'aula è riorganizzata in modo flessibile.

Nelle classi di scuola primaria e secondaria sono previsti attività di recupero e potenziamento, nell'arco dell'anno scolastico, della durata di quattro settimane ciascuna. Ogni attività è organizzata dai docenti delle materie interessate alle prove INVALSI che programmano percorsi didattici diversificati di recupero, consolidamento e potenziamento, differenziando il lavoro degli alunni per fasce di livello e avvalendosi di metodologie attive.

## ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto Comprensivo è particolarmente attento ai mutamenti che interessano il mondo della comunicazione e della tecnologia e valuta opportunamente l'introduzione e l'utilizzo di nuovi strumenti per perfezionare la qualità dell'azione didattica.

Gli interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica prevedono:

- implementazione di dispositivi tecnologici, formazione dei docenti sulla didattica laboratoriale e implementazione degli strumenti tecnologici per la comunicazione scuola-famiglia e per le attività amministrative dell'ufficio di segreteria.



A tal proposito, in tutte le aule delle scuole primarie e secondarie e nei plessi delle scuole dell'infanzia, sono presenti le Lavagne interattive multimediali e /o monitor touch il cui impiego consente di:

- realizzare attività laboratoriali per la creazione di prodotti digitali
- utilizzare in modo condiviso applicazioni digitali
- condividere i materiali delle lezioni proposti con la LIM
- approfondire ed integrare i libri di testo con contenuti scaricabili da Internet
- svolgere test di verifica, approfondimenti o ricerche di contenuti disponibili in tempo reale
- realizzare attività di sostegno, recupero e potenziamento

anche mediante l'utilizzo di:

- PC
- materiali multimediali
- E-books per fruire dell'espansione digitale dei libri di testo e creare semplici eserciziari
- laboratorio;
- strumenti tecnologici per la didattica: droni, visori, fotocamera 360°



## Aspetti generali

### INSEGNAMENTI ATTIVATI

Scuola infanzia "Fratelli Grimm" e "Montessori" : 40 ore settimanali

Scuola infanzia "Senatore Sylos" : 25 ore settimanali

Scuola infanzia : plesso "MARSALA" 40 Ore Settimanali

Scuola infanzia: plesso "SPINELLI" 40 Ore Settimanali

Scuola infanzia: plesso "G. CAIATI" 40 Ore Settimanali

Scuola infanzia: plesso "BORGO S.FRANCESCO" 25 Ore Settimanali

Scuola primaria "G. Caiati": 27 ore settimanali per le classi prime, seconde e terze, 29 ore per le classi quarte e quinte (legge n. 234/2021)

Scuola primaria "Madre Teresa di Calcutta" e "Don S. Passariello": 27 ore settimanali per le classi prime, seconde e terze, 29 ore per le classi quarte e quinte (legge n. 234/2021)

Scuola secondaria di primo grado "Vincenzo Bellezza" e "Francesco Speranza" : 30 ore settimanali

### AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

L'ampliamento dell'offerta formativa costituisce un arricchimento della proposta dell'Istituto ed è finalizzato ad offrire agli studenti opportunità di crescita, di esperienza, di socializzazione, di conoscenza. La progettualità è l'espressione dell'autonomia che si concretizza nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola, preventivamente e intenzionalmente predisposto per raggiungere finalità e obiettivi specifici, per realizzare attività rispondenti ai bisogni, alle esigenze e alle aspettative dell'utenza, valorizzando le culture del territorio, integrando il curriculum, personalizzando gli insegnamenti allo scopo di promuovere il diritto all'istruzione e formazione di tutti e di ciascuno. In tutti gli interventi, basati anche su fondi regionali (USR Puglia), nazionali (MI), europei (PON), si punta sempre all'acquisizione delle competenze di base e della capacità di problem solving che mette in luce i processi attivati dagli studenti in diversi contesti per risolvere situazioni problematiche. La scuola dell'autonomia, infatti, dopo un'attenta analisi del contesto, delle ragioni e delle motivazioni che spingono a realizzare un progetto, deve saper rispondere ai bisogni





formativi degli alunni, alle esigenze e di una società della conoscenza, oggi sempre più diversificate e articolate. L'offerta formativa dell'Istituto si propone il raggiungimento di obiettivi cognitivi, formativi, operativi, lo sviluppo di capacità e abilità procedurali, ma soprattutto mira a sviluppare competenze fruibili e spendibili in ogni ambito e in ogni settore.

La progettualità dell'istituto comprende quattro aree essenziali, che raccolgono la maggior parte delle proposte di arricchimento che rappresentano la tradizione consolidata dell'istituto:

ambiente - cittadinanza - affettività e maturazione dell'identità - recupero e potenziamento.

Area ambiente: I percorsi formativi mirano alla conoscenza e al rispetto dell'ambiente, all'instaurarsi di un corretto rapporto di fruizione e conservazione della natura; agli alunni sono offerti stimoli che permettano loro di sviluppare, anche attraverso esperienze di esplorazione, scoperta e sperimentazione, il concetto di ecosistema dove le varie componenti interagiscono positivamente per la reciproca sopravvivenza, dove si vengono a creare delle interazioni vicendevoli in un equilibrio dinamico. Anche in virtù dell'Agenda 2030 ci si propone di educare gli alunni a gestire i propri comportamenti in rapporto agli ecosistemi allo scopo di vivere in modo sostenibile, senza cioè alterare gli equilibri naturali, mirando al soddisfacimento delle esigenze presenti senza compromettere la possibilità delle future generazioni di soddisfare le proprie.

Area cittadinanza: I percorsi formativi mirano a potenziare la costruzione di una cittadinanza attiva attraverso interventi volti all'educazione alla pace, alla gestione dei conflitti, alla cultura del dialogo, al patrimonio culturale, allo sviluppo sostenibile, alla salute. Il periodo che stiamo vivendo si caratterizza per un diffuso senso di insicurezza; è importante rilevare le esigenze di una cittadinanza in continuo mutamento allo scopo di realizzare un sistema integrato di prevenzione delle situazioni di rischio e promuovere le migliori condizioni di libertà e sicurezza per tutti.

Area affettività e maturazione dell'identità: I percorsi formativi mirano a identificare e riconoscere le emozioni, riconoscere i propri punti di forza, sviluppare il senso di responsabilità, costruire una maggiore consapevolezza di sé e del sociale sviluppando empatia, apprezzamento delle diversità e rispetto per gli altri. Saper comunicare, lavorare in maniera cooperativa, acquisire capacità di mediazione e di gestione dei conflitti, diventare consapevole che il rispetto per gli altri costituisce il fondamento per la convivenza civile nell'ambiente scuola e nel territorio.





Area recupero e potenziamento: Attraverso forme mirate di sperimentazione didattica e metodologica, i docenti attivano percorsi di recupero/potenziamento culturale che mirano al conseguimento del più alto livello di conoscenze e di maturazione intellettuale e sociale. Esse interessano l'intera popolazione scolastica con interventi dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado e comportano la ridefinizione di modalità e prassi didattiche ed organizzative operando nel modo più flessibile possibile ed hanno la finalità prioritaria di contribuire al successo formativo di ogni nostro alunno.



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

| Istituto/Plessi          | Codice Scuola |
|--------------------------|---------------|
| FRATELLI GRIMM           | BAAA808017    |
| MARIA MONTESSORI         | BAAA808028    |
| SENATORE SYLOS           | BAAA808039    |
| PLESSO MARSALA           | BAAA80805B    |
| PLESSO SPINELLI          | BAAA80807D    |
| PLESSO BORGO S.FRANCESCO | BAAA80808E    |

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i



conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;  
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;  
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

## Primaria

---

| Istituto/Plessi          | Codice Scuola |
|--------------------------|---------------|
| DON SAVERIO PASSARIELLO  | BAEE80801C    |
| MADRE TERESA DI CALCUTTA | BAEE80802D    |
| G.CAIATI - 3 CD BITONTO  | BAEE80803E    |

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---



Istituto/Plessi

Codice Scuola

VINCENZO BELLEZZA

BAMM80801B

FRANCESCO SPERANZA

BAMM80802C

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



## Insegnamenti e quadri orario

**I.C. "CAIATI-DON TONINO BELLO"**

---

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: FRATELLI GRIMM BAAA808017**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: MARIA MONTESSORI BAAA808028**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: SENATORE SYLOS BAAA808039**

25 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---



## Quadro orario della scuola: PLESSO MARSALA BAAA80805B

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

## Quadro orario della scuola: PLESSO SPINELLI BAAA80807D

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

## Quadro orario della scuola: PLESSO BORGO S.FRANCESCO BAAA80808E

25 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

---

## Tempo scuola della scuola: DON SAVERIO PASSARIELLO BAEE80801C

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

---



## Tempo scuola della scuola: MADRE TERESA DI CALCUTTA BAEE80802D

27 ORE SETTIMANALI

### SCUOLA PRIMARIA

---

## Tempo scuola della scuola: G.CAIATI - 3 CD BITONTO BAEE80803E

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

## Tempo scuola della scuola: VINCENZO BELLEZZA BAMM80801B

| Tempo Ordinario             | Settimanale | Annuale |
|-----------------------------|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia | 9           | 297     |
| Matematica E Scienze        | 6           | 198     |
| Tecnologia                  | 2           | 66      |
| Inglese                     | 3           | 99      |
| Seconda Lingua Comunitaria  | 2           | 66      |
| Arte E Immagine             | 2           | 66      |
| Scienze Motoria E Sportive  | 2           | 66      |



| Tempo Ordinario                                     | Settimanale | Annuale |
|---|-------------|---------|
| Musica  | 2           | 66      |
| Religione Cattolica                                 | 1           | 33      |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1           | 33      |

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

### Tempo scuola della scuola: FRANCESCO SPERANZA BAMM80802C

| Tempo Ordinario                                     | Settimanale | Annuale |
|---|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia                         | 9           | 297     |
| Matematica E Scienze                                | 6           | 198     |
| Tecnologia  | 2           | 66      |
| Inglese   | 3           | 99      |
| Seconda Lingua Comunitaria                          | 2           | 66      |
| Arte E Immagine                                     | 2           | 66      |
| Scienze Motoria E Sportive                          | 2           | 66      |
| Musica  | 2           | 66      |
| Religione Cattolica                                 | 1           | 33      |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1           | 33      |





## **Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica**

Il monte ore annuo previsto per l'insegnamento dell'educazione civica è di 33 ore come da legge legge n. 92/2019. Ogni ordine di scuola ha definito, nella progettazione annuale, il tempo impiegato per lo svolgimento dell'azione didattica programmata all'interno di ciascuna disciplina, al fine di documentare l'assolvimento della quota oraria prevista.

### **Allegati:**

Curricolo verticale Ed.Civica 2024-25.pdf

### **Approfondimento**

---

In relazione ai quadri orario per la SCUOLA PRIMARIA si sottolinea che il monte ore settimanale di 27 sale a 29 ore per le classi quinte nell'attuale anno scolastico e per le classi quarte e quinte nell'anno scolastico 2023/24. Tale aumento è dovuto all'insegnamento dell'educazione fisica da parte di docenti specialisti per 2 ore settimanali.



## Curricolo di Istituto

### I.C. "CAIATI-DON TONINO BELLO"

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

#### Curricolo di scuola

Il Curricolo di Istituto è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia della scuola e mira a garantire l'integrazione tra le discipline, l'unitarietà del sapere e dei processi d'insegnamento/apprendimento, la continuità dell'azione educativo/didattica, il consolidamento delle competenze di base; la centralità dell'alunno nel riconoscimento e nella valorizzazione delle diversità. La scuola ha strutturato il proprio curricolo, inteso quale strumento per organizzare tutte le proposte di apprendimento, nel rispetto delle finalità, dei traguardi per lo sviluppo delle competenze, degli obiettivi di apprendimento individuati dalle Indicazioni Nazionali e dagli obiettivi prioritari stabiliti dalla Legge n. 107/2015.

Il Curricolo si articola:

- sui campi di esperienza nella Scuola dell'infanzia
- sulle aree disciplinari nella scuola primaria
- sulle discipline nella scuola secondaria di primo grado

attraverso l'individuazione dei traguardi per lo sviluppo delle competenze, inquadrati in dimensione verticale, nella prospettiva di accompagnare l'alunno nel suo percorso di crescita e di sviluppo, di dare un senso concreto all'unitarietà e alla continuità educativa, progettando un percorso che faciliti il raccordo metodologico tra i diversi ordini di scuola.

L'attività didattica è orientata alla qualità dell'apprendimento di ciascun alunno e non ad una sequenza lineare di contenuti disciplinari. I docenti, in stretta collaborazione, promuovono attività significative nelle quali gli strumenti e i metodi caratteristici delle discipline si confrontano e si intrecciano tra loro, evitando trattazioni di argomenti distanti dall'esperienza e frammentati in nozioni da memorizzare.



Finalità della scuola dell'Infanzia è promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza (intesa come elaborazione di conoscenze, abilità, atteggiamenti) avviandoli all'esercizio della cittadinanza. Dalle Indicazioni Nazionali si rileva che al termine della Scuola dell'Infanzia è ragionevole attendersi che ogni alunno abbia sviluppato alcune competenze di base che strutturano la sua crescita personale. La scuola primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali. Si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti caratteristici di ciascuna disciplina, permette di esercitare differenti stili cognitivi ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico (Indicazioni nazionali). Nella scuola secondaria di primo grado viene favorita una più approfondita padronanza delle discipline ed un'articolata organizzazione delle conoscenze; le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline concorrono alla promozione di competenze più ampie e trasversali, necessarie per la piena realizzazione personale e sociale. Il curricolo del nostro Istituto elenca i traguardi per lo sviluppo delle competenze che gli studenti devono conseguire al termine della scuola primaria, della scuola dell'infanzia e della scuola secondaria di primo grado.

L'Istituto ha definito curricoli specifici per ogni disciplina e per ogni ordine di scuola; i diversi progetti curriculari ed extracurriculari e i progetti Pon rappresentano un arricchimento del Curricolo ed un ampliamento dell'Offerta formativa.

## **Allegato:**

CV d'istituto 23\_24.pdf

## **Aspetti qualificanti del curricolo**

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

V. ALLEGATO

## **Allegato:**

I.C. LE NUOVE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (1).docx.pdf



## **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

V. ALLEGATO

### **Allegato:**

Curricolo verticale Ed.Civica 2022-23.docx (1).pdf

### **Utilizzo della quota di autonomia**

Nell'organico dell'autonomia il potenziamento nella scuola dell'infanzia è utilizzato per le attività laboratoriali in piccoli gruppi. Nella scuola primaria si utilizza per attività di potenziamento/supporto ad alunni con particolari difficoltà o per sostituzione docenti assenti.



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### I.C. "CAIATI-DON TONINO BELLO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ Azione n° 1: Competenze STEM, digitali e di innovazione - infanzia

Il potenziamento delle competenze Stem costituisce oggi uno degli aspetti centrali del PNRR. L'attuale trasformazione digitale sta conducendo inevitabilmente ad un cambiamento radicale nell'organizzazione del lavoro e le competenze dei futuri cittadini nelle tecnologie digitali rappresentano oggi un target importantissimo. Anche il nostro Istituto Comprensivo vuole offrire ai suoi allievi l'opportunità di appropriarsi di competenze digitali utili in questo cambio epocale. Il futuro del lavoro è incerto ma si stima che nei prossimi anni milioni di posti di lavoro a bassa conoscenza digitale potrebbero essere persi. Di contro, invece, potrebbero emergere milioni di nuovi posti di lavoro in cui i datori di lavoro daranno maggior importanza a competenze come il problem solving, il pensiero critico e l'apprendimento cooperativo. Ecco che diventa di fondamentale importanza potenziare, attraverso attività laboratoriali, le nuove competenze richieste. Di fatto i nostri docenti rappresentano la prima linea nella formazione degli allievi e la trasformazione digitale e tecnologica del nostro Istituto dovrà passare anche attraverso l'impiego esteso di nuove metodologie scientifiche legate ad attività laboratoriali. In questo modo sarà possibile promuovere il consolidamento, lo sviluppo e l'uso di nuove conoscenze, abilità e competenze digitali. Il tutto tenendo conto delle specificità di ciascun allievo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---



## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione. □

Sperimentare la soggettività delle percezioni. □

Sviluppare il pensiero creativo. □

Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding. □

Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo. □

Osservare, misurare, passare al modello. □

Acquisire consapevolezza di sé e delle proprie emozioni. □

Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione. □

Promuovere una cultura di genere e del rispetto delle differenze all'interno dell'istituto. □

Ritrovare il piacere di giocare insieme ai compagni per realizzare un manufatto. □

Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità. □

Conoscere le buone pratiche di risparmio delle risorse in un'ottica di economia circolare per la salvaguardia del pianeta. □

Mostrare interesse sensibile e aperto alla ricchezza delle culture.

## ○ Azione n° 2: Competenze STEM, digitali e di innovazione - Primaria

Oggi più che mai sta dilagando l'esigenza di sensibilizzare bambine e bambini di tutte le età verso lo sviluppo di competenze adeguate per vivere da protagonisti il nuovo umanesimo





digitale e prepararsi al proprio futuro professionale, liberi da preconcezioni culturali o di genere. Le materie STEM rivestono un'importanza vitale a partire già dalla prima infanzia, poiché conoscerle fin da piccoli può influenzare le scelte future. L'approccio dei laboratori sarà incentrato per attivare tutte quelle soft skill che oggi essenziali nel mondo del lavoro: problem solving, spirito d'iniziativa, competenze di collaborazione e comunicazione, adattabilità al cambiamento e pensiero critico. Per tutti gli ordini di scuola l'obiettivo sarà quello di far crescere l'interesse delle studentesse e degli studenti verso le Scienze, la Tecnologia e la Matematica. Per la Primaria l'obiettivo sarà quello di aiutare i bambini ad essere più autonomi ed a gestire il proprio tempo e ad organizzare il proprio lavoro.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione. □
- Sperimentare la soggettività delle percezioni. □
- Sviluppare il pensiero creativo. □
- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding. □
- Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo. □
- Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze. □
- Utilizzare fonti informative di generi differenti. □
- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana. □
- Osservare, misurare, passare al modello. □



Sperimentare sistemi e strumenti atti ai diversi scopi. □

Acquisire consapevolezza di sé e delle proprie emozioni. □

Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione. □

Interrogarsi e scoprire il senso delle cose e della vita. □

Osservare le fonti esauribili e rinnovabili. □

Promuovere una cultura di genere e del rispetto delle differenze all'interno dell'istituto. □

Ritrovare il piacere di giocare insieme ai compagni per realizzare un manufatto. □

Ideare e realizzare materiali didattici e formativi da diffondere sia all'interno dell'istituto che all'esterno dello stesso, per promuovere buone prassi educative sia in termini metodologici che di contenuto, in merito al genere ed alle differenze. □

Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità. □

Conoscere le buone pratiche di risparmio delle risorse in un'ottica di economia circolare per la salvaguardia del pianeta. □

Mostrare interesse sensibile e aperto alla ricchezza delle culture.

## ○ Azione n° 3: Competenze STEM, digitali e di innovazione - Secondaria

I percorsi formativi e di orientamento avranno l'obiettivo di far aumentare la familiarità con il digitale allenando il pensiero divergente ed il tinkering. Si punterà, ad esempio, ad allenare la capacità di proporre soluzioni originali ed inusuali. In alcuni laboratori si chiederà di usare le mani per costruire oggetti più o meno complessi a partire da materiali semplici. L'approccio dei laboratori sarà incentrato per attivare tutte quelle soft skill che oggi essenziali nel mondo del lavoro: problem solving, spirito d'iniziativa, competenze di collaborazione e comunicazione, adattabilità al cambiamento e pensiero critico. Per quanto riguarda la Secondaria di I grado si punterà a sviluppare la curiosità e la creatività e, soprattutto per le terze classi, i laboratori attivati giocheranno un ruolo determinante





nell'orientamento verso il percorso di studi successivo.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione. □

Sperimentare la soggettività delle percezioni. □

Sviluppare il pensiero creativo. □

Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding. □

Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo. □

Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze. □

Utilizzare fonti informative di generi differenti. □

Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana. □

Osservare, misurare, passare al modello. □

Sperimentare sistemi e strumenti atti ai diversi scopi. □

Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo. □

Acquisire consapevolezza di sé e delle proprie emozioni. □

Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione. □

Interrogarsi e scoprire il senso delle cose e della vita. □



Osservare le fonti esauribili e rinnovabili. □

Conoscere i processi di produzione, di trasformazione e di utilizzazione dell'energia elettrica. □

Leggere e interpretare gli schemi di funzionamento delle centrali elettriche. □

Conoscere l'impatto ambientale che le centrali elettriche hanno nei confronti del territorio. □

Promuovere una cultura di genere e del rispetto delle differenze all'interno dell'istituto. □

Ritrovare il piacere di giocare insieme ai compagni per realizzare un manufatto. □

Ideare e realizzare materiali didattici e formativi da diffondere sia all'interno dell'istituto che all'esterno dello stesso, per promuovere buone prassi educative sia in termini metodologici che di contenuto, in merito al genere ed alle differenze. □

Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità. □

Sapersi trasformare da nativi digitali a consapevoli digitali, da consumatori di tecnologia a creatori di tecnologia. □

Assumere comportamenti responsabili nell'uso di internet e delle reti sociali. □

Conoscere le buone pratiche di risparmio delle risorse in un'ottica di economia circolare per la salvaguardia del pianeta. □

Mostrare interesse sensibile e aperto alla ricchezza delle culture.

## ○ Azione n° 4: Multilinguismo Infanzia

In una realtà multiculturale come la nostra, l'apprendimento precoce di una lingua straniera, qual è l'inglese, è ormai fondamentale perché avvia il bambino alla conoscenza di altre culture, di altri popoli e al loro rispetto. E' stato scientificamente dimostrato che, l'età compresa tra i tre e i cinque anni, rappresenta il periodo più vantaggioso, "l'epoca d'oro" per l'apprendimento linguistico in genere e, nello specifico, per l'apprendimento di una lingua straniera. Pertanto il contatto con la lingua straniera nel cielo della scuola dell'infanzia deve essere costituito da un processo naturale, che



coinvolga i bambini affettivamente e li solleciti a esprimersi e a comunicare con naturalezza in questa nuova lingua.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Favorire la curiosità verso un'altra lingua;

potenziare abilità di comunicazione gestuale;

comprendere, globalmente, una storia; □

intuire il significato di parole tramite l'azione teatrale del docente; □

partecipare attivamente alle attività proposte; □

condividere un'esperienza con i compagni; □

memorizzare filastrocche e canzoni.

### ○ **Azione n° 5: Multilinguismo - Primaria**

L'apprendimento della lingua inglese e di una seconda lingua comunitaria, oltre alla lingua materna e di scolarizzazione, permette all'alunno di sviluppare una competenza plurilingue e pluriculturale e di acquisire i primi strumenti utili ad esercitare la cittadinanza attiva nel contesto in cui vive, anche oltre i confini del territorio nazionale.

La consapevolezza della cittadinanza europea attraverso il contatto con due lingue comunitarie, lo sviluppo di un repertorio diversificato di risorse linguistiche e culturali per



interagire con gli altri e la capacità di imparare le lingue concorrono all'educazione plurilingue e interculturale, nell'ottica dell'educazione permanente. Accostandosi a più lingue, l'alunno impara a riconoscere che esistono differenti sistemi linguistici e culturali e diviene man mano consapevole della varietà di mezzi che ogni lingua offre per pensare, esprimersi e comunicare.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Migliorare la competenza generale in L2 -
- Sviluppare le competenze di comunicazione orale
- Accrescere la propria consapevolezza linguistica sia in L1 che in L2
- Sviluppare interessi ed attitudini plurilinguistici e pluriculturali
- Utilizzare la lingua in contesti concreti e motivanti
- Consentire l'apprendimento della terminologia specifica in L2

### ○ **Azione n° 6: Multilinguismo - secondaria di 1° grado**

Verranno proposti percorsi finalizzati sia al potenziamento della didattica curricolare come sperimentazione di percorsi con metodologia CLIL nell'ambito di discipline non linguistiche,



con il coinvolgimento di una o più classi o a classi aperte, sia allo svolgimento di attività curricolari, come potenziamento delle attività svolte al di fuori dell'orario scolastico, per percorsi finalizzati al conseguimento di una certificazione linguistica, anche in preparazione di mobilità nell'ambito del programma Erasmus+, che saranno tenuti da formatori/tutor esperti, specificamente incaricati e al di fuori del loro effettivo orario di servizio. I percorsi saranno rivolti a gruppi composti da una singola classe, più classi o tenuti da almeno un formatore esperto madrelingua o comunque in possesso di un livello di conoscenza e certificazione linguistica pari almeno a C1, coadiuvato da un tutor. Le azioni formative sono svolte in presenza e prevedono il coinvolgimento di un intero gruppo classe oppure di più classi, classi aperte o gruppi di studenti.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

### Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Migliorare la competenza generale in L2
- Sviluppare le competenze di comunicazione orale
- Accrescere la propria consapevolezza linguistica sia in L1 che in L2
- Sviluppare interessi ed attitudini plurilinguistici e pluriculturali
- Utilizzare la lingua in contesti concreti e motivanti
- Consentire l'apprendimento della terminologia specifica in L2



## ○ **Azione n° 7: FORMAZIONE DOCENTI PRIMARIA - Multilinguismo B1 - B2 - CLIL**

Realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento, secondo le seguenti articolazioni:

Tipologia A: corsi annuali di formazione linguistica mirati al conseguimento della certificazione linguistica di livello B1, B2. All'interno del percorso formativo annuale di lingua e metodologia, si intendono promuovere n. 2 corsi per docenti in servizio che consentano di acquisire una adeguata competenza linguistico-comunicativa in lingua straniera inglese finalizzata al conseguimento di una certificazione di livello B1,B2 secondo quanto previsto dal QCER e dal decreto del Ministero dell'Istruzione 10 marzo 2022, n.62. In questi corsi saranno coinvolti docenti della scuola dell'infanzia, primaria e docenti di scuola secondaria di primo grado anche di discipline linguistiche. La durata dei percorsi è commisurata ad ottenere una preparazione adeguata a sostenere la certificazione linguistica per un livello successivo rispetto a quello di partenza. Le attività si svolgeranno nei locali della scuola in orario pomeridiano.

Tipologia B: corsi annuali di metodologia, articolati in attività d'aula, in attività laboratoriali e di formazione sul campo, mirati a potenziare le competenze pedagogiche, didattiche e linguistico-comunicative dei docenti per l'insegnamento delle discipline secondo la metodologia CLIL. Una specifica attenzione potrà essere dedicata alla didattica dell'italiano come lingua seconda e straniera.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle

---





## competenze STEM

---

. Potenziare le competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento in lingua straniera - CLIL (L. 107/2016).

### ○ **Azione n° 8: FORMAZIONE DOCENTI INFANZIA - Multilinguismo B1 - B2 - CLIL**

Realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento, secondo le seguenti articolazioni:

Tipologia A: corsi annuali di formazione linguistica mirati al conseguimento della certificazione linguistica di livello B1, B2. All'interno del percorso formativo annuale di lingua e metodologia, si intendono promuovere n. 2 corsi per docenti in servizio che consentano di acquisire una adeguata competenza linguistico-comunicativa in lingua straniera inglese finalizzata al conseguimento di una certificazione di livello B1, B2 secondo quanto previsto dal QCER e dal decreto del Ministero dell'Istruzione 10 marzo 2022, n.62. In questi corsi saranno coinvolti docenti della scuola dell'infanzia, primaria e docenti di scuola secondaria di primo grado anche di discipline linguistiche. La durata dei percorsi è commisurata ad ottenere una preparazione adeguata a sostenere la certificazione linguistica per un livello successivo rispetto a quello di partenza. Le attività si svolgeranno nei locali della scuola in orario pomeridiano.

Tipologia B: corsi annuali di metodologia, articolati in attività d'aula, in attività laboratoriali e di formazione sul campo, mirati a potenziare le competenze pedagogiche, didattiche e linguistico-comunicative dei docenti per l'insegnamento delle discipline secondo la metodologia CLIL. Una specifica attenzione potrà essere dedicata alla didattica dell'italiano come lingua seconda e straniera.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

. Potenziare le competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento in lingua straniera - CLIL (L. 107/2016).

## ○ **Azione n° 9: FORMAZIONE DOCENTI SECONDARIA**

### **1°GRADO - Multilinguismo B1 - B2 - CLIL**

Realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento, secondo le seguenti articolazioni: Tipologia A: corsi annuali di formazione linguistica mirati al conseguimento della certificazione linguistica di livello B1, B2. All'interno del percorso formativo annuale di lingua e metodologia, si intendono promuovere n. 2 corsi per docenti i

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---





## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Potenziare le competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento in lingua straniera - CLIL (L. 107/2016).



## Moduli di orientamento formativo

### I.C. "CAIATI-DON TONINO BELLO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

Scuola Secondaria I grado

#### ○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

ESSERci..... NEL MONDO: " Stay hungry, stay foolish " S. Jobs

Il progetto orientamento mira a creare giovani adolescenti che, in un mondo sempre più frenetico, siano capaci di effettuare scelte consapevoli e condivise, che riconoscano nella propria peculiarità una risorsa per l'intera collettività a si pongano al servizio di quest'ultima quali CITTADINI ATTIVI; mirando alla realizzazione di un progetto di vita che li veda protagonisti delle proprie scelte, cittadini partecipi e consapevoli, membri di una generazione Z capaci di osservare ed operare attivamente nella società. Da un'iniziale presa di coscienza del proprio essere e del proprio relazionarsi all'altro inteso come ambiente che lo circonda (famiglia, gruppo dei pari, scuola paese), e come persone quotidianamente incontrate, l'alunno, nel corso del triennio, è accompagnato ad una sempre maggiore consapevolezza delle proprie caratteristiche, dell'importanza del confronto e della relazione con l'altro, quale risorsa inestinguibile di esperienze, fino alla realizzazione di un pensiero critico che lo supporti nella realizzazione di scelte e progetti futuri.

Finalità

Rafforzare il raccordo tra il primo e il secondo ciclo di istruzione e formazione agevolando una scelta consapevole e ponderata che valorizzi le potenzialità e i talenti di studentesse e studenti, contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e dell'insuccesso scolastico.



ALLEGATO B – Indicazioni per il personale scolastico per l'attuazione delle Linee guida per l'orientamento (D.M. 22 dicembre 2022 n. 328).

### Competenze

L'alunno, avvalendosi di tutte le capacità di cui dispone, utilizza le conoscenze e le abilità acquisite per esprimere un personale modo d'essere e lo propone agli altri; riflette su se stesso e impara a risolvere problemi e ad operare scelte che lo riguardano; è consapevole del proprio ruolo nella collettività e dell'importanza della vita sociale. (link utile <https://www.orientamentoistruzione.it/> )

### Competenze chiave

Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare

Competenza imprenditoriale

### EVIDENZE OSSERVABILI

Autovaluta il processo di apprendimento

Sa autovalutarsi,  
riflettendo sul percorso  
svolto.

### CLASSE PRIMA

Obiettivi Formativi

Facilitare l'inserimento degli alunni provenienti



dalla scuola elementare

Stimolare la riflessione sul passaggio dalla scuola elementare alla scuola media, come evento importante della propria carriera scolastica

Consentire agli alunni di distinguere la specificità del nuovo contesto formativo

Favorire la socializzazione del singolo all'interno del nuovo istituto e della nuova classe

Favorire l'emergere di una giusta motivazione e di un atteggiamento corretto per lo studio

Facilitare l'organizzazione del lavoro personale

Imparare a riconoscere l'importanza di un ambiente sano e collaborativo

La tutela dell'ambiente che ci circonda.

Tempi : intero anno scolastico per un totale di 30 ore.

## Numero di ore complessive

| Classe   | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe I | 30                 | 0                       | 30     |



## Scuola Secondaria I grado

### ○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

ESSERci..... NEL MONDO: " Stay hungry, stay foolish " S. Jobs

Il progetto orientamento mira a creare giovani adolescenti che, in un mondo sempre più frenetico, siano capaci di effettuare scelte consapevoli e condivise, che riconoscano nella propria peculiarità una risorsa per l'intera collettività a si pongano al servizio dei quest'ultima quali CITTADINI ATTIVI; mirando alla realizzazione di un progetto di vita che li veda protagonisti delle proprie scelte, cittadini partecipi e consapevoli, membri di una generazione z capaci di osservare ed operare attivamente nella società. Da un'iniziale presa di coscienza del proprio essere e del proprio relazionarsi all'altro inteso come ambiente che lo circonda (famiglia, gruppo dei pari, scuola paese), e come persone quotidianamente incontrate, l'alunno, nel corso del triennio, è accompagnato ad una sempre maggiore consapevolezza delle proprie caratteristiche, dell'importanza del confronto e della relazione con l'altro, quale risorsa inestinguibile di esperienze, fino alla realizzazione di un pensiero critico che lo supporti nella realizzazione di scelte e progetti futuri.

#### Finalità

Rafforzare il raccordo tra il primo e il secondo ciclo di istruzione e formazione agevolando una scelta consapevole e ponderata che valorizzi le potenzialità e i talenti di studentesse e studenti, contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e dell'insuccesso scolastico.

ALLEGATO B – Indicazioni per il personale scolastico per l'attuazione delle Linee guida per l'orientamento (D.M. 22 dicembre 2022 n. 328).

#### Competenze

L'alunno, avvalendosi di tutte le capacità di cui dispone, utilizza le conoscenze e le abilità acquisite per esprimere un personale modo d'essere e lo propone agli altri; riflette su se stesso e impara a risolvere problemi e ad operare scelte che lo riguardano; è consapevole



del proprio ruolo nella collettività e dell'importanza della vita sociale. (link utile <https://www.orientamentoistruzione.it/> )

Competenze chiave

Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare

Competenza imprenditoriale

EVIDENZE OSSERVABILI

Autovaluta il processo di apprendimento

Sa autovalutarsi,  
riflettendo sul percorso  
svolto.

CLASSE SECONDA

Obiettivi formativi

1. Imparare ad esprimere emozioni : il rapporto con i coetanei e gli adulti - l'esperienza del gruppo - la consapevolezza delle proprie capacità i sogni e i progetti per il futuro
2. Analizzare le proprie abilità ed incertezze
3. Rafforzare il senso della propria identità



4. Favorire una modalità positiva di relazione e di comunicazione con i compagni
5. Sviluppare il rapporto e la conoscenza della realtà esterna
6. Stimolare la curiosità e la disponibilità nei riguardi di situazione, persone e compiti nuovi

## Numero di ore complessive

| Classe    | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|-----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe II | 30                 | 0                       | 30     |

### Scuola Secondaria I grado

#### ○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

ESSERci..... NEL MONDO: " Stay hungry, stay foolish " S. Jobs

Il progetto orientamento mira a creare giovani adolescenti che, in un mondo sempre più frenetico, siano capaci di effettuare scelte consapevoli e condivise, che riconoscano nella propria peculiarità una risorsa per l'intera collettività a si pongano al servizio dei quest'ultima quali CITTADINI ATTIVI; mirando alla realizzazione di un progetto di vita che li





veda protagonisti delle proprie scelte, cittadini partecipi e consapevoli, membri di una generazione z capaci di osservare ed operare attivamente nella società. Da un'iniziale presa di coscienza del proprio essere e del proprio relazionarsi all'altro inteso come ambiente che lo circonda (famiglia, gruppo dei pari, scuola paese), e come persone quotidianamente incontrate, l'alunno, nel corso del triennio, è accompagnato ad una sempre maggiore consapevolezza delle proprie caratteristiche, dell'importanza del confronto e della relazione con l'altro, quale risorsa inestinguibile di esperienze, fino alla realizzazione di un pensiero critico che lo supporti nella realizzazione di scelte e progetti futuri.

### Finalità

Rafforzare il raccordo tra il primo e il secondo ciclo di istruzione e formazione agevolando una scelta consapevole e ponderata che valorizzi le potenzialità e i talenti di studentesse e studenti, contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e dell'insuccesso scolastico.

ALLEGATO B – Indicazioni per il personale scolastico per l'attuazione delle Linee guida per l'orientamento (D.M. 22 dicembre 2022 n. 328).

### Competenze

L'alunno, avvalendosi di tutte le capacità di cui dispone, utilizza le conoscenze e le abilità acquisite per esprimere un personale modo d'essere e lo propone agli altri; riflette su se stesso e impara a risolvere problemi e ad operare scelte che lo riguardano; è consapevole del proprio ruolo nella collettività e dell'importanza della vita sociale. (link utile <https://www.orientamentoistruzione.it/> )

### Competenze chiave

Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare

Competenza imprenditoriale





## EVIDENZE OSSERVABILI

Autovaluta il processo di apprendimento

Sa autovalutarsi,  
riflettendo sul percorso  
svolto.

## CLASSE TERZA

Obiettivi generali

Educare alla scelta;

Acquisire una conoscenza più approfondita di se  
stesso, dei suoi rapporti interpersonali,  
dell'ambiente in cui si vive;

Analizzare le rappresentazioni sociali relative alla  
scuola e al lavoro;

Raccogliere le informazioni su scuole e  
professioni;

Sviluppare le conoscenze sulla realtà lavorativa  
esterna;

Sviluppare l'abilità di elaborare progetti coerenti  
e realistici;

Rinforzare la motivazione all'apprendimento e il  
senso di autoefficacia;

Contenere l'ansia legata alla scelta;

Prendere decisioni autonome e responsabili.



## Numero di ore complessive

| Classe     | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|------------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe III | 30                 | 0                       | 30     |



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● PROGETTO CURA E RISPETTO DELL'AMBIENTE

L'area tematica di riferimento è l'AMBIENTE. L'attività prevista è correlata al traguardo di educazione civica: "comportamenti finalizzati al benessere ambientale". Il percorso formativo mira a promuovere quanto contenuto nell'Agenda 2030, quindi alla conoscenza e alla consapevolezza del rispetto dell'ambiente, all'instaurarsi di un corretto rapporto di fruizione e conservazione della natura. L'obiettivo è anche quello di veicolare dall'alunno alla famiglia l'acquisizione di buone pratiche. Le giornate nazionali e mondiali che contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi del progetto "Cura e Rispetto dell'Ambiente" sono: della Gentilezza del 13 Novembre, dell'Albero del 21 novembre, del risparmio energetico e degli stili di vita sostenibili "Mi illumino di meno" a Febbraio, dell'Acqua il 22Marzo, del Pianeta Terra 22 Aprile, ecc... Anche altre iniziative proposte da associazioni socio-culturali ed enti esterni come Urban Green School, Centro CEA, il Giardino del Rispetto, della Cura e della Gentilezza-FIDAPA sono accolte dal nostro Istituto al fine del raggiungimento degli obiettivi del progetto.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

#### Risultati attesi

- Promuovere comportamenti responsabili e consapevoli di rispetto dell'ambiente; - Acquisire una mentalità ecologica; - Far elaborare piccoli cambiamenti di stile di vita in direzione eco – sostenibile; - Porre le basi per formare cittadini responsabili.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

interno/esterno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

## Approfondimento

Le iniziative di ampliamento curriculare del nostro Istituto ruotano intorno a 4 macro aree di progettazione:

ambiente - cittadinanza - affettività e maturazione dell'identità - recupero e potenziamento.

Il percorso formativo curriculare relativo all'ambiente coinvolgerà gli alunni dei tre ordini di scuola con attività ed obiettivi di apprendimento differenziati. La relazione educativa prevede la partecipazione attiva degli alunni in una dimensione di collaborazione e secondo le modalità della ricerca-azione. Si valorizzerà un approccio di tipo globale all'ambiente, che ponga attenzione anche alla dimensione percettivo-sensoriale, nell'ambito generale delle diverse qualità cognitive della persona; si favorirà l'utilizzo del territorio come laboratorio didattico in cui trovare stimoli per la ricerca, la riflessione, la sperimentazione, la soluzione di problemi.

## ● I DIRITTI DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA

---

L'area tematica di riferimento è la Cittadinanza. La Convenzione Internazionale sui diritti dell'infanzia sottolinea che ogni Stato deve farsi carico della preparazione dei bambini ad una vita individuale e sociale che sia sempre coerente con gli ideali di pace, dignità, libertà, uguaglianza e solidarietà. Tali ideali si pongono come orizzonti entro i quali si deve sviluppare la progettualità esistenziale di ogni bambino, non solo nel percorso formativo che lo porterà a diventare adulto, ma nel corso intero della sua vita. La scuola si pone a tutela dei diritti dell'infanzia, proponendosi di educare, anche attraverso le piccole azioni quotidiane di cooperazione e convivenza, al rispetto di ognuno. L'idea centrale del progetto è quella di



individuare e condividere obiettivi che portino alla costruzione del senso di legalità e allo sviluppo di un'etica delle responsabilità, che si realizzano nello scegliere e nell'agire in modo consapevole e che implicano l'impegno ad elaborare idee atte a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del contesto di vita proprio e degli altri.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

- Favorire la diffusione e la conoscenza della Carta dei diritti dell'Infanzia come momento di riflessione e di consapevolezza, da parte dei bambini, dell'essere soggetti di diritto; - Riflettere su se stessi e sul proprio processo di crescita; - Favorire la promozione dei diritti dei bambini; - Sviluppare il desiderio di conoscere e di osservare per acquisire competenze, abilità, valori e comportamenti adeguati nel proprio rapporto con l'ambiente fisico e sociale; - Rendere gli alunni consapevoli di essere soggetti di diritto e di come l'esercizio dei propri diritti debba avvenire sempre nel rispetto dei diritti altrui

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

## Approfondimento

Il progetto curriculare coinvolgerà gli studenti dei tre ordini di scuola con attività differenti; sono previsti momenti di condivisione al fine di realizzare un percorso formativo unitario nel rispetto dei singoli alunni e delle rispettive fasce di età.

## ● MOMENTI DI FESTA

---

L'area tematica di riferimento è "AFFETTIVITA' E MATURAZIONE DELL'IDENTITA'". Le feste e le ricorrenze sono per l'ambiente scuola momenti di socializzazione, di condivisione, di partecipazione attiva, oltre che di condivisione con le famiglie e, a volte, con l'intera comunità. Gli alunni saranno coinvolti in attività ludico - didattiche che permetteranno, attraverso l'utilizzo di vari linguaggi, la valorizzazione delle diversità, il potenziamento delle capacità di lavorare in gruppo e quindi la promozione di competenze sociali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

---

- Promuovere un senso di appartenenza al gruppo attraverso un'esperienza ludica che favorisca la comunicazione e l'integrazione; - Acquisire consapevolezza che esistono valori da condividere con gli altri e che ci fanno star bene; - Condividere con gli altri vissuti e sentimenti, comprendendo il senso delle proprie esperienze; - Sviluppare nei bambini una dimensione





sociale armoniosa; - Sperimentare ed apprendere diverse forme di espressione e di comunicazione; - Saper creare e produrre manufatti attinenti a tematiche diverse.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Approfondimento

Il progetto curriculare è rivolto a tutti gli alunni dell'Istituto comprensivo.

### ● CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

L'area di riferimento è "Affettività e maturazione dell'identità". Il passaggio da una scuola all'altra rappresenta, per l'alunno, un momento estremamente delicato attorno al quale si concentrano fantasie, interrogativi e timori; entrare in un nuovo ordine di scuola significa uscire dalle sicurezze affettive costruite nella vecchia scuola e affrontare nuovi sistemi relazionali, nuove regole e responsabilità. Creare opportunità di confronto permette agli alunni di esplorare, conoscere, frequentare un ambiente scolastico sconosciuto, vissuto spesso con un sentimento misto di curiosità e ansia. La continuità si prefigge di aiutare il bambino ad affrontare questi sentimenti di confusione e a rassicurarli circa i cambiamenti che lo aspettano, promuovendo in modo positivo il passaggio futuro. E' quindi fondamentale la condivisione di un progetto, in conformità a quanto richiede la legislazione scolastica che sottolinea il diritto di ogni studente ad un percorso scolastico unitario dove venga riconosciuta la specificità e la pari dignità educativa di ogni livello di scuola. Per garantire un sereno e graduale inserimento degli alunni nei nuovi ambienti scolastici, si costruiranno momenti organici di raccordo tra scuola infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado attraverso momenti di incontro e di accoglienza degli alunni nel passaggio tra i vari ordini di scuola (open day). Inoltre, gli studenti del terzo anno della scuola secondaria saranno supportati nella delicata fase dell'orientamento scolastico attraverso incontri con docenti delle scuole superiori di 2° grado e partecipazione agli "open day" delle diverse scuole.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati





- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

- Vivere in modo sereno la realtà scolastica; - Favorire il processo di apprendimento attraverso la continuità didattica ed educativa; - Prevenire il disagio e l'insuccesso scolastico; - Favorire lo sviluppo di abilità sociali migliorando il proprio stile di comportamento; - Garantire la continuità del processo educativo per mettere gli alunni nelle condizioni ideali di iniziare con serenità la futura esperienza scolastica; - Acquisire consapevolezza delle doti, abilità e attitudini richieste per esercitare la professione desiderata.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

## Approfondimento



Il percorso formativo curriculare coinvolgerà gli alunni dei tre ordini di scuola con la realizzazione di attività comuni, permettendo così la maturazione di comportamenti collaborativi e socialmente validi.

IL PROGETTO HA LE SEGUENTI FINALITÀ':

- Educare ai rapporti interpersonali al fine di conoscersi
- Favorire un percorso formativo unitario nel rispetto dei singoli alunni e delle fasce d'età
- Agevolare e rendere meno traumatico il passaggio tra i diversi ordini di scuola
- Contribuire alla formazione di una coscienza "critica" personale e culturale dei ragazzi
- Suscitare gli interessi dei ragazzi motivarli guidarli e sostenerli nell'esercizio delle abilità che favoriscono la maturazione delle scelte
- sviluppare capacità di autoanalisi
- Conoscere le risorse economiche e lavorative del proprio territorio, per rendere l'alunno protagonista e consapevole delle proprie scelte

## ● SCUOLA ATTIVA KIDS and JUNIOR

Si tratta di un progetto nazionale promosso dal Ministero dell'istruzione e Sport e salute S.p.A. rivolto agli alunni della scuola primaria e secondario. L'obiettivo è quello di valorizzare l'educazione fisica nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado per le sue valenze educativo/formative, per favorire l'inclusione e per la promozione di corretti e sani stili di vita. E' prevista per le classi terze e quarte un'ora a settimana di orientamento motorio-sportivo tenuta da un Tutor, in compresenza con il docente titolare della classe. Per tutte le classi è poi prevista la fornitura di materiali per l'attività motoria da svolgere a scuola anche nei momenti di pausa, a casa o all'aperto insieme alla famiglia nel tempo ed in spazi extrascolastici; la realizzazione di una campagna su benessere e movimento con relativo contest in coerenza con le attività del progetto; la realizzazione dei Giochi di fine anno scolastico che si terranno entro il termine delle lezioni.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Risultati attesi

- Potenziare l'attività fisica nella scuola primaria per diffondere tra i giovani l'idea che lo sport sia una sana abitudine quotidiana; - Favorire l'inclusione e la promozione di corretti stili di vita; - In coerenza con l'ottica trasversale dell'educazione alla convivenza civile, avvalorare l'apporto fondamentale dell'educazione fisica anche allo sviluppo delle funzioni cognitive, della creatività e delle life skills.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

interno per la s.p. ed esterni per la s.s.p.g.

### Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

### ● Let's speak english

L'area tematica di riferimento è: "Recupero e potenziamento". Il progetto si propone di suscitare negli alunni nuove motivazioni attraverso una didattica stimolante per l'apprendimento della lingua straniera.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

Potenziare conoscenze e competenze nella lingua straniera

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

## Approfondimento

Il progetto curriculare è rivolto a tutte le classi terze della scuola secondaria di primo grado.

### ● CORTILI APERTI e MONUMENTI APERTI

La manifestazione organizzata da ADSI, Associazione Dimore Storiche Italiane nell'ambito delle "Giornate Nazionali ADSI", si propone di sottoporre all'attenzione del grande pubblico il patrimonio storico-artistico in mano privata e di valorizzare l'opera di protezione condotta dai proprietari, non sempre riconosciuta e sufficientemente apprezzata. L'iniziativa è promossa



dall'associazione Imago Mundi e aiuta le scuole a supportare il percorso formativo degli allievi in ambiti multidisciplinari, a fare del patrimonio monumentale e dell'ambiente una parte integrante del lavoro curricolare e offre agli studenti la possibilità di mostrare e offrire il loro impegno all'intera comunità locale.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

Favorire la conoscenza del patrimonio culturale e locale e dei luoghi della tradizione; Incentivare la socializzazione e la condivisione

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Approfondimento

Il progetto curricolare è rivolto alle classi seconde di Palombaio.

### ● GLOBALISMO AFFETTIVO

L'area tematica di riferimento è: AFFETTIVITA' E MATURAZIONE DELL'IDENTITA'. Il progetto è rivolto agli alunni della scuola dell'infanzia ed utilizza la dimensione del gioco per alimentare processi di crescita globale, facendo leva sulla sfera emotiva ed affettiva dei bambini.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

Avviare il bambino alla letto – scrittura coinvolgendo in maniera “globale” la sua sfera affettiva, emotiva e fantastica; - Sviluppa fiducia e motivazione nell’esprimere e comunicare agli altri le proprie emozioni, le proprie domande, i propri pensieri attraverso il linguaggio verbale e non; - Sviluppare la capacità di ascolto mantenendo la concentrazione e l’interesse; - Comunicare con linguaggi verbali, la mimica e la gestualità, una situazione o uno stato d’animo; - Acquisire fiducia nelle proprie capacità di comunicazione e di espressione.

| Destinatari           | Gruppi classe |
|-----------------------|---------------|
| Risorse professionali | Interno       |

## ● PROGETTO CITTADINANZA

---

“Cosa significa essere un buon cittadino? Significa riconoscere i diritti degli altri prima di rivendicare i propri, pur essendo, però, sempre consapevole di averne. Significa essere libero nella parola e nell'agire, ma significa anche sapere che la propria libertà è subordinata alla libertà degli altri. Significa creare l'utile e il bello con le proprie mani, e apprezzare ciò che gli altri, con fiducia, hanno creato nell'amore.”

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---





- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

Il presente progetto trasversale rientra nel Piano dell'Offerta Formativa dell'I.C. "G. Caiati-Don Tonino Bello". FINALITÀ DEL PROGETTO 1. Promuovere nei giovani cittadini (alunni di scuola dell'infanzia e primaria), la consapevolezza di appartenere a un corpo sociale e istituzionale che cresce e si trasforma nel tempo e nello spazio. 2. Acquisire, attraverso le esperienze, le conoscenze, la lettura dei documenti e le attività pratiche, la consapevolezza del valore dei beni di cui i bambini possono avere un riscontro nel loro vissuto quotidiano: beni attinenti la persona (salute, sicurezza, costruzione del sé), attinenti l'ambiente (le risorse, le realtà naturali, artistiche, urbanistiche) attinenti la società (la pace, la legalità, l'economia e il lavoro, la solidarietà, lo sport, i mezzi di comunicazione, l'istruzione, l'identità culturale e l'intercultura, i rapporti con il territorio). 3. Acquisire attraverso l'esperienza, l'idea che la partecipazione diretta, misura la democrazia di una società, educa al rispetto, al dialogo, alla responsabilità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica





|                    |               |
|--------------------|---------------|
|                    | Multimediale  |
|                    | Musica        |
|                    | Scienze       |
| Biblioteche        | Classica      |
| Aule               | Aula generica |
| Strutture sportive | Palestra      |

## Approfondimento

Il progetto è stato pensato come l'opportunità di dare una struttura organica, sotto la voce Cittadinanza e Costituzione, a interventi disciplinari e trasversali che nel I.C. "G. Caiati -Don Tonino Bello" sono da tempo in atto. Le tematiche, ricavabili dalle indicazioni di Competenze in uscita e riconducibili alle Indicazioni nazionali nonché ai nuovi scenari, sono state prescelte dai docenti con il duplice criterio di rispondere a effettivi bisogni degli allievi e di essere già stati sperimentati con successo. I temi sono stati raccolti sotto le tre macrovoci "beni" (della persona, dell'ambiente, della società) in quanto si ritiene che leggi e comportamenti virtuosi non possano che essere pensati in difesa dei beni fondamentali dell'individuo e di ciò che lo circonda. Per la scuola dell'infanzia, le docenti hanno proceduto secondo i campi di esperienza dei piccoli. Per quanto concerne la metodologia, verrà privilegiato l'approccio operativo, affiancato, soprattutto nelle ultime classi della Primaria, dalle necessarie conoscenze teoriche (legislazione, normativa, esiti di inchieste ecc.) con un costante riferimento sia ai diritti che ai doveri, a cominciare dallo Statuto e dal Regolamento di Istituto, frutto di discussione e partecipazione democratica nel momento della stesura. Anche per le verifiche, si sono previsti strumenti diversi, a seconda della tematica e dell'età degli allievi: dal questionario all'esposizione in varie forme di ciò che si è conosciuto, scoperto e interiorizzato; dalla relazione, al gioco di ruolo.

### ● PROGETTO LETTURA

La lettura: buona pratica di cittadinanza Attività - gioco propedeutiche all'ascolto; lettura a voce



alta dell'insegnante; lettura a voce alta in situazione collettiva; lettura espressiva a più voci; lettura individuale. Prestito libri. Giochi con le parole e le storie. Riflessioni personali. Attività di circle- time e apprendimento cooperativo. Verbalizzazioni orali anche con l'ausilio di domande guida. Letture illustrate, animate e musicate. Compilazione di schede libro, di slogan. Esperienze di incontro con il mondo dei libri: libreria, biblioteca. Adesione ad eventi legati al libro e alla lettura: Progetto "Io Leggo Perché"; "Scrittori di classe"; "Libriamoci"; 23 aprile Giornata mondiale del libro. Organizzazione di spazi adatti: si cercherà di avvicinare i bambini alla lettura coinvolgendoli anche nella preparazione e nella gestione di una biblioteca. Si realizzerà un angolo di lettura distensivo e rilassante dove i bambini potranno leggere o ascoltare la lettura degli insegnanti. Periodo: Ottobre – Maggio (in orario curricolare).

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Risultati attesi

Priorità: Assicurare ad ogni alunno il successo scolastico e favorire l'integrazione di quelli più deboli. Obiettivo di processo: Incrementare l'utilizzo di spazi ed attrezzature per realizzare attività didattiche in forma di laboratori e promuovere la sperimentazione Obiettivi: - Favorire l'avvicinamento affettivo ed emozionale del bambino al libro. - Far interiorizzare l'importanza educativa e formativa della lettura. - Condividere il piacere della lettura fatta insieme. - Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo Competenze - Comprende testi di diverso tipo; individua il senso globale e/o le informazioni principali delle pagine di un libro letto o ascoltato - Amplia il proprio patrimonio lessicale. - Comunica emozioni e stati d'animo utilizzando varie forme del linguaggio espressivo (grafico-pittorico).

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

|             |                              |
|-------------|------------------------------|
| Laboratori  | Con collegamento ad Internet |
|             | Multimediale                 |
| Biblioteche | Classica                     |

## Approfondimento

Finalità:

Il progetto LETTURA si prefigge il superamento della lettura inserita nell'ambito specifico dell'educazione linguistica per connotarsi come obiettivo più ampio di formazione della persona sotto l'aspetto cognitivo, affettivo-relazionale e sociale. Intende, inoltre, fornire gli strumenti necessari per realizzare un rapporto attivo-creativo e costruttivo con il libro.

Obiettivi:

- Favorire l'avvicinamento affettivo ed emozionale del bambino al libro.
- Far interiorizzare l'importanza educativa e formativa della lettura.
- Condividere il piacere della lettura fatta insieme.
- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo

Metodologia:

Le strategie metodologiche si baseranno sulla valorizzazione delle potenzialità di tutti gli alunni, sulla creazione di situazioni motivanti all'ascolto, alla lettura e alla produzione, sulla valorizzazione del gioco quale mezzo privilegiato per l'attivazione e lo sviluppo del processo cognitivo e di apprendimento. L'insegnante individuerà momenti e luoghi per favorire e stimolare l'ascolto regolandone gradatamente i tempi, creando un'atmosfera di aspettativa, proponendo testi adeguati all'età e agli interessi degli alunni. Utilizzo di linguaggi diversi (multimediale, verbali- non verbali).



## ● IMPARIAMO A MANGIARE SANO 2

---

Il progetto mira a mettere in campo una serie di attività a contatto con la natura, utilissime allo sviluppo sensoriale ed emotivo dell'alunno, ma soprattutto a promuovere un'educazione ambientale, che non significa inculcare nozioni sulla natura, ma la finalità è quella di suscitare l'interesse dell'alunno verso l'ambiente e la sua salvaguardia. Fare in modo che si senta parte di un macrocosmo straordinario da comprendere e rispettare. Il progetto, rivolto agli alunni di classe quinta, si svolgerà nella masseria didattica di Lama Balice di Bitonto nel periodo di gennaio-aprile. Tutte le attività sono caratterizzate da laboratori sul campo, giochi, esperienze pratiche, che permettono ai bambini di conoscere piante coltivate, piante selvatiche, orti, territorio, ecc... attraverso la "didattica dell'imparare facendo". I 4 laboratori riguardano le seguenti tematiche: - olio - ortaggi - ambiente - frutta

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Risultati attesi

---

Accostare il bambino al gusto di esplorare e di scoprire l'ambiente utilizzando i cinque sensi, affinando in lui abilità ed atteggiamenti di tipo scientifico come: la curiosità, lo stimolo ad esplorare, il gusto della scoperta. Conoscere, sperimentare, interiorizzare regole e comportamenti per uno stile di vita sano. - Riconoscere l'importanza dei apporti



intergenerazionali che legano i bambini agli adulti grazie al loro sapere teorico e pratico. Essi sapranno trasmettere attraverso o il loro supporto quanto sia altresì significativo recuperare l'uso ed il valore della terra.

| Destinatari           | Gruppi classe |
|-----------------------|---------------|
| Risorse professionali | Esterno       |

## ● PROGETTO CONTINENTI - SOLIDARIETA'

La solidarietà riveste un ruolo importante nella società odierna e rappresenta un messaggio di speranza da inculcare nei bambini attraverso il desiderio di aiutare i meno fortunati. E' importante che il tema della solidarietà sia affrontato in termini formativi e venga tradotto in testimonianza di vita e in concreta azione, solo in questo modo l'esercizio dell'atto solidale diventa uno strumento educativo. Il progetto "Anche il bianco è un colore" si propone di fornire l'occasione di promuovere e diffondere una vera cultura della solidarietà attraverso azioni concrete di collaborazione, favorendo così la crescita umana e la formazione dei nostri alunni. L'obiettivo primario è quello di far compiere loro un percorso educativo ed emotivo attraverso i valori dell'attenzione all'altro, del rispetto, dell'accoglienza, della generosità, della disponibilità verso il prossimo, del senso di appartenenza alla collettività, della solidarietà nei confronti di chi ha bisogno del nostro aiuto.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

### Risultati attesi





**OBIETTIVI FORMATIVI** Favorire lo sviluppo della conoscenza di se stesso e dell'altro. Potenziare la capacità di comprensione dell'altro e condurre l'alunno verso una maggiore apertura al dialogo e al confronto. Sviluppare la capacità di comunicazione. Avviare la capacità di risolvere positivamente i conflitti. Acquisire nuove conoscenze in relazione all'esistenza di altre realtà e culture come possibilità di arricchimento. Cooperare nel gruppo per il raggiungimento di un obiettivo comune. Conoscere l'esistenza e i principali contenuti della Convenzione internazionale sui diritti dell'Infanzia e gli organismi e le organizzazioni che operano a favore del rispetto dei diritti umani. Modificare i propri comportamenti superando pregiudizi di carattere socio-culturale-religioso, attraverso la scoperta del valore della "diversità". Sviluppare forme di collaborazione per la risoluzione di problemi ed acquisire tecniche e procedure per la produzione di gesti concreti di solidarietà. Promuovere il confronto tra culture diverse. Favorire una cultura della condivisione con gesti concreti.

| Destinatari           | Gruppi classe |
|-----------------------|---------------|
| Risorse professionali | Interno       |

Risorse materiali necessarie:

|            |                              |
|------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
|            | Musica                       |
| Aule       | Magna                        |

## Approfondimento

La solidarietà riveste un ruolo importante nella società odierna e rappresenta un messaggio di speranza da inculcare nei bambini attraverso il desiderio di aiutare i meno fortunati. E' importante che il tema della solidarietà sia affrontato in termini formativi e venga tradotto in testimonianza di vita e in concreta azione, solo in questo modo l'esercizio dell'atto solidale diventa uno strumento educativo. Il progetto si propone di fornire l'occasione di promuovere e diffondere una vera cultura della solidarietà attraverso azioni concrete di collaborazione, favorendo così la crescita umana e la formazione dei nostri alunni.

L'obiettivo primario è quello di far compiere loro un percorso educativo ed emotivo attraverso i



valori dell'attenzione all'altro, del rispetto, dell'accoglienza, della generosità, della disponibilità verso il prossimo, del senso di appartenenza alla collettività, della solidarietà nei confronti di chi ha bisogno del nostro aiuto.

#### DESTINATARI

Il progetto è rivolto a tutti gli alunni del circolo didattico in orario curriculare.

#### FINALITÀ

- Accrescere la sensibilità e stimolare il coinvolgimento attivo nei confronti dei bisogni degli altri, in particolare dei soggetti in difficoltà.
- Sostenere gli alunni nel processo di graduale conquista dell'autonomia personale e favorire l'integrazione interpersonale.
- Aumentare il livello di penetrazione della scuola nel tessuto sociale con attività culturali e formative.

#### OBIETTIVI GENERALI

- Promuovere l'informazione e la sensibilizzazione sul valore e l'importanza del dono, per favorire scelte consapevoli e responsabili nei confronti di chi soffre.
- Educare alla vita solidale nella famiglia, nella comunità scolastica, nella società. ATTIVITA' v Attività di conversazione e di discussione su situazioni che fanno parte del vissuto personale e collettivo degli alunni, finalizzate alla presa di coscienza dell'esistenza di situazioni di conflitto ed alla rimozione delle stesse. v Attività culturali: convegni, mostre, proiezioni di films e documenti, concerti, partecipazione a concorsi e progetti comunali, visite guidate presso luoghi di interesse culturale. v Attività di incontro e aggregazione: letture animate di gruppo, canti in lingua italiana e in lingua inglese, incontri di convivialità ( tombolata natalizia), laboratori creativi, mercatini di beneficenza.

#### MODALITA' DIDATTICHE

- Valorizzare le esperienze e le conoscenze degli alunni, per ancorarvi il valore della solidarietà.
- Attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità, in modo che le diversità non diventino disuguaglianze.
- Favorire l'esplorazione e la scoperta al fine di promuovere la passione per la ricerca di nuove conoscenze.
- Incoraggiare l'apprendimento collaborativo, sia all'interno della classe sia attraverso la formazione di gruppi di lavoro con alunni di classi e di età diverse.





Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere al fine di imparare ad apprendere. • Realizzare percorsi in forma di laboratorio per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo e la riflessione su quello che si fa. Favorire l'operatività promuovendo l'acquisizione di competenze.

## ● PROGETTO ALIMENTAZIONE: FRUTTA E LATTE NELLE SCUOLE

A Frutta nelle scuole e Latte nelle scuole sono programmi promossi dall'Unione Europea, coordinato dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari, Forestali e del Turismo, e svolto in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministero della Salute, Agea, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano. Il programma è rivolto ai bambini che frequentano la scuola primaria (6-11 anni) e ha lo scopo di incrementare il consumo di frutta e latte e di accrescere la consapevolezza dei benefici di una sana alimentazione.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI E SPECIFICI • Divulgare il valore e il significato della stagionalità dei prodotti; • promuovere il coinvolgimento delle famiglie affinché il processo di educazione alimentare avviato a scuola continui anche in ambito familiare; • sensibilizzare gli alunni al rispetto dell'ambiente, approfondendo le tematiche legate alla riduzione degli sprechi dei prodotti alimentari; • informare sulle loro caratteristiche nutrizionali; • creare occasioni di consumo collettivo durante le quali far conoscere, "assaggiare e gustare" le diverse varietà e



tipologie dei prodotti. OBIETTIVI COGNITIVI • Promuovere lo sviluppo delle relazioni interpersonali attraverso la creazione di un clima sereno, di apprendimento e gioco. • Acquisire sane abitudini alimentari, favorendo il consumo di latte e frutta.

## Approfondimento

### FINALITA'

- La realizzazione e diffusione di un processo di recupero di corrette abitudini alimentari;
- recuperare uno stile alimentare salutare, legato alle tradizioni culturali e culinarie del territorio, attraverso la riappropriazione del patrimonio alimentare regionale e nazionale;
- tutelare il benessere e la salute del cittadino;
- riequilibrare il rapporto uomo-natura (sostenibilità);
- far acquisire atteggiamenti e comportamenti condivisi, in una logica educativa di apprendimento attraverso il fare e l'agire diretto.

### ATTIVITA' E METODOLOGIE

- Percorsi educativo-didattici;
- attività a carattere laboratoriale e pratico utilizzando i cinque sensi: frutta/latte è...;
- promozione di attività per verificare la trasformazione degli alimenti;
- riflessione sulle proprietà degli alimenti per una crescita sana;
- riconoscimento del latte come primo alimento di crescita e della frutta con le sue proprietà;
- conoscenza delle proprietà degli alimenti: proteine, carboidrati, sali minerali, vitamine, zuccheri;
- diffusione di opuscoli e locandine;
- visite guidate presso masserie didattiche, aziende e consorzi alimentari, laboratori del gusto.



## ● PROGETTO DI FINE ANNO: FACCIO FESTA!

Il progetto di fine anno ripercorrerà i momenti salienti vissuti durante l'anno scolastico, con la finalità di creare occasioni di aggregazione, attraverso canzoni, balli e poesie. **MOTIVAZIONE** Stimolare nelle bambine e nei bambini un atteggiamento di curiosità nei confronti di tutto ciò che è nuovo e diverso da sé, di apertura, di disponibilità al confronto, alla scoperta e al rinnovamento. Attraverso questo percorso i bambini, ognuno col proprio bagaglio di esperienze, andranno alla ricerca della propria identità.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Risultati attesi

- Incrementare l'utilizzo di spazi ed attrezzature per realizzare attività didattiche in forma di laboratori e promuovere la sperimentazione; - mettersi in gioco nella rappresentazione teatrale; - accettare di esibirsi su un palco pubblico; - memorizzare le sequenze dei passi e delle figure che compongono le diverse coreografie. Competenze: -vivere pienamente la propria corporeità; -rafforzare la padronanza del proprio comportamento motorio nell'interazione con l'ambiente e con gli altri per raggiungere una maggiore autonomia; -provare piacere nel movimento e sperimentare schemi posturale e motori; -acquisire una sempre più sicura coordinazione del movimento. Metodologie: -circle time; -attività di drammatizzazione e di canto; -giochi imitativi, mimico gestuali; -giochi di movimento nel piccolo e grande gruppo; -giochi ritmati di accompagnamento a brani musicali.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Strutture sportive

Palestra

## Approfondimento

### ITINERARIO DIDATTICO

- Memorizzazione di canti e poesie;
- realizzazione di coreografie e scenografie;
- rappresentazione finale.

## ● Progetto CIP: Lo sport Paralimpico va a scuola

Il progetto ha lo scopo di favorire l'avvicinamento dei ragazzi con disabilità alle attività paralimpiche.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



## Risultati attesi

---

Il miglioramento del benessere psicofisico dei fruitori; L'incremento della pratica ludico sportiva delle persone con disabilità; Rendere un contesto di vita comunitario maggiormente inclusivo.

| Destinatari           | Gruppi classe |
|-----------------------|---------------|
| Risorse professionali | Interno       |

## Risorse materiali necessarie:

---

| Strutture sportive | Palestra |
|--------------------|----------|
|--------------------|----------|

## ● “Coding o non coding? Questo è il dilemma”

---

Il coding a scuola permette ai ragazzi di imparare i linguaggi di programmazione in modo semplice ed intuitivo: utilizzando tablet o computer ci si può esercitare con applicazioni interattive a blocchi, in alcuni casi simili a dei giochi.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

Avviare i discenti verso approcci informatici come forma di gioco: imparare (giocando) i concetti



base di informatica e del pensiero computazionale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Multimediale

## ● “Che la forza sia con te: elementi di fisica”

Lo scopo del progetto è quello di valorizzare le eccellenze, favorire la conoscenza di nuovi ambienti didattici e stili di insegnamento al fine di facilitare la scelta del percorso di studi, stimolare la passione per le discipline scientifiche e promuovere la riflessione sulle attitudini e sulle aspirazioni degli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Saper utilizzare strategie risolutive in situazioni problematiche e contesti diversi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Fisica

## ● “Allenamento INVALSI (Matematica)”

Il progetto è finalizzato al potenziamento delle competenze di Matematica in vista della preparazione alle Prove Invalsi degli alunni delle classi terze, secondo quanto stabilito dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa del nostro Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Favorire la comprensione da parte degli alunni delle finalità della prova; □ Favorire la comprensione da parte degli alunni delle caratteristiche delle prove, degli ambiti sui quali vertono i quesiti e delle competenze oggetto di valutazione;

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica





## ● “ Crescere in coro”

---

Il Progetto di attività corale rappresenta, all'interno del Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto, un efficace strumento formativo e di diffusione del linguaggio e della cultura musicale tra gli allievi, le famiglie, il territorio, in un'ottica di continuità e rinnovamento dei percorsi didattici intrapresi.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

---

Maggiore consapevolezza delle proprie capacità espressive ed interpretative. Creazione di un clima positivo all'interno del gruppo. Presa di coscienza di positive modalità di interazione. Potenziamento di capacità quali attenzione e concentrazione funzionali anche ad altre dimensioni.

|                       |               |
|-----------------------|---------------|
| Destinatari           | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Interno       |

### Risorse materiali necessarie:

---

|            |        |
|------------|--------|
| Laboratori | Musica |
|------------|--------|

## ● “Corso propedeutico allo studio della lingua latina”

---



Il progetto, potenziamento e valorizzazione delle eccellenze, è rivolto a tutti gli studenti che ottengono risultati buoni/ottimi nella lingua Italiana e che hanno voglia di approfondire percorsi ad essa attinenti o che intendono orientarsi nella scuola secondaria di II grado verso studi liceali.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Risultati attesi

Sviluppo di competenze di base nella lingua latina.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

### ● "L'orto giardino a scuola: un'aula a cielo aperto"

L'orto scolastico rappresenta uno strumento per meglio affrontare, il tema di un corretto rapporto con l'ambiente e che possa costituire un modesto contributo all'assunzione di scelte responsabili per il futuro di noi tutti e per la sopravvivenza del pianeta.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

La strutturazione di un orto scolastico rappresenta uno strumento di educazione ecologica potente e multiforme capace di riconnettere gli alunni con le origini del cibo e della vita. Attraverso le attività di semina, cura e compostaggio gli alunni potranno apprendere i principi dell'educazione ambientale ed alimentare, in un contesto favorevole al loro benessere fisico e psicologico, imparando a prendersi cura del proprio territorio. I ragazzi impareranno a conoscere ciò che mangiano producendolo da soli e rispettando le risorse del nostro pianeta. Questo laboratorio servirà anche a sollecitare l'interesse e l'attenzione verso le discipline curricolari da parte dei ragazzi e a trasmettere come la realtà viene interpretata con strumenti quali l'osservare, il conoscere, il descrivere che servono nella comunicazione e nella vita quotidiana.

| Destinatari           | Gruppi classe |
|-----------------------|---------------|
| Risorse professionali | Interno       |

## Risorse materiali necessarie:

| Aule                         | Aula generica |
|------------------------------|---------------|
| ● "L'orto botanico a scuola" |               |

### ● "L'orto botanico a scuola"

Coltivare un orto a scuola è coltivare prima di tutto dei saperi che hanno a che fare con i gesti, con un apprendimento esperienziale che i bambini non sempre hanno modo di sperimentare.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

La strutturazione di un orto scolastico rappresenta uno strumento di educazione ecologica potente e multiforme capace di riconnettere gli alunni con le origini del cibo e della vita. Attraverso le attività di semina, cura e compostaggio gli alunni potranno apprendere i principi dell'educazione ambientale ed alimentare, in un contesto favorevole al loro benessere fisico e psicologico, imparando a prendersi cura del proprio territorio. I ragazzi impareranno a conoscere ciò che mangiano producendolo da soli e rispettando le risorse del nostro pianeta. Questo laboratorio servirà anche a sollecitare l'interesse e l'attenzione verso le discipline curricolari da parte dei ragazzi e a trasmettere come la realtà viene interpretata con strumenti quali l'osservare, il conoscere, il descrivere che servono nella comunicazione e nella vita quotidiana.

|                       |               |
|-----------------------|---------------|
| Destinatari           | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Interno       |

## Risorse materiali necessarie:

|      |               |
|------|---------------|
| Aule | Aula generica |
|------|---------------|

## ● POTENZIAMENTO VERSO LE PROVE INVALSI

Il progetto si prefigge un intervento finalizzato al miglioramento delle competenze di base negli alunni di classe seconda e quinta scuola primaria. Si vuole proporre un percorso di



preparazione degli alunni alla tipologia di prove somministrate in campo nazionale (Invalsi).

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

## Risultati attesi

Favorire la comprensione da parte degli alunni delle finalità della prova; □ Favorire la comprensione da parte degli alunni delle caratteristiche delle prove, degli ambiti sui quali vertono i quesiti e delle competenze oggetto di valutazione;

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

## ● "Alfabetizzazione della lingua italiana"

La didattica per favorire l'inserimento dei bambini stranieri nelle nostre scuole, assume sempre maggiore importanza, si specializza e i percorsi si arricchiscono delle trasformazioni operative dovute alle necessità contingenti, ai cambiamenti sociali e all'individualizzazione.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

### Risultati attesi

Interagire in modo semplice purché l'interlocutore parli lentamente e chiaramente e sia disposto a collaborare.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

### ● "Progetto coding"

Il progetto ha come obiettivo l'avviamento all'attività di coding nelle classi IV di scuola primaria dove sono inseriti diversi bambini con disabilità e con DSA



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

### Risultati attesi

---

Utilizzare i blocchi di codice semplici e complessi Fruire autonomamente della piattaforma CODE.ORG

| Destinatari           | Gruppi classe |
|-----------------------|---------------|
| Risorse professionali | Interno       |

### Risorse materiali necessarie:

---

| Aule | Aula generica |
|------|---------------|
|------|---------------|

## ● Progetto Agenda Sud

---

Il progetto si configura come strumento che sviluppa un processo educativo - o anche varie forme di attività didattiche- all'interno di un contesto di apprendimento.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio





## Risultati attesi

---

Riconoscere e saper accettare le proprie capacità e i propri limiti; Rinforzare l'autostima, promuovere la stima e la fiducia negli altri.

| Destinatari           | Altro   |
|-----------------------|---------|
| Risorse professionali | Interno |

## Risorse materiali necessarie:

---

| Aule | Aula generica |
|------|---------------|
|------|---------------|

## ● Che emozione è il teatro!

---

Il progetto nasce dalla volontà di offrire ai piccoli protagonisti l'opportunità di mettersi alla prova affrontando le varie tematiche attraverso un modo, quello del teatro in forma di musical, che possa essere accattivante per chi lo vede ma anche ricco di emozioni, di divertimento e di grandi insegnamenti per chi lo esegue.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



## Risultati attesi

---

Si prevede di rafforzare la condivisione e, a lungo termine, di registrare positivi riscontri nel campo dell'inclusione sociale favorendo la creazione di una Scuola dove si impari facendo e, soprattutto, dove si pratichi concretamente il vantaggio di condividere, collaborare, rispettando se stessi e gli altri.

| Destinatari           | Gruppi classe |
|-----------------------|---------------|
| Risorse professionali | Interno       |

## Risorse materiali necessarie:

---

| Aule | Aula generica |
|------|---------------|
|------|---------------|

### ● Amici di penna

---

In un'epoca dominata dai social, dalla messaggistica istantanea (WhatsApp, Messenger, ..) con questo percorso si vuole far riscoprire agli alunni la bellezza della scrittura a mano, la trepidazione derivante dall'attesa della missiva e la gioia di leggere quanto scritto da un coetaneo mai conosciuto.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

## Risultati attesi

---

L'intento è quindi quello di ricostruire un ponte tra bambini di diverse regioni creando uno scambio culturale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Fuori dal tunnel

---

Ragazzi ex-tossicodipendenti della Comunità Cenacolo, sita in Mariotto, raccontano la loro esperienza di dipendenza e la loro rinascita nella suddetta comunità, stimolando negli studenti momenti di riflessione sul tema delle dipendenze.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



## Risultati attesi

---

il progetto consente di ampliare la riflessione sulle dipendenze non solo dal punto di vista scientifico, ma anche dal punto di vista sociale e umano.

| Destinatari           | Gruppi classe |
|-----------------------|---------------|
| Risorse professionali | Interno       |

## Risorse materiali necessarie:

---

| Aule | Aula generica |
|------|---------------|
|------|---------------|

## ● Storia di punto e linea di Hervé Tullet

---

Il progetto nasce per consentire ai nostri bambini di disegnare, scribacchiare, immaginare, inventare...in tutta semplicità Muovendosi nello spazio-foglio, i bambini scelgono ed eseguono i percorsi a loro più consoni, ispirandosi al libro " Pallini Pallini " del famoso artista Herve'Tullet,. É così che da un semplice pallino i bambini, seguendo le indicazioni delle insegnanti, attraverso un dettato-grafico, oppure in totale libertà ed autonomia, possono creare una loro storia.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



## Risultati attesi

---

La finalità è quella di stimolare la curiosità e l'interesse verso un approccio esperienziale della realtà, in maniera ludica e creativa con l'intento di valorizzare e promuovere la fantasia e la manualità di ogni singolo alunno.

| Destinatari           | Gruppi classe |
|-----------------------|---------------|
| Risorse professionali | Esterno       |

## Risorse materiali necessarie:

---

| Aule | Aula generica |
|------|---------------|
|------|---------------|

## ● PROGETTI P.N.R.R.: DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA E TRANSIZIONE DIGITALE - STEM

---

Lo svolgimento di questi percorsi avverrà sulla base delle indicazioni contenute nelle linee guida per le discipline STEM e saranno finalizzati alla promozione di pari opportunità di genere nell'accesso agli studi e alle competenze STEM. Gli approcci pedagogici saranno fondati sulla laboratorietà e sul learning by doing, sul problem solving e sull'utilizzo del metodo induttivo propedeutico all'acquisizione del pensiero computazionale. I moduli rivolti alla scuola dell'infanzia da attuare sono: 1. Scopriamo i colori con le STEM 2. Codigiocando 3. Le competenze tecnologiche e digitali per sviluppare le abilità personali e il pensiero computazionale 4. Coding dalla teoria alla pratica 5. A tutto coding... il risveglio della primavera 6. A scuola con bee boot I moduli rivolti alla scuola primaria sono: 1. Piccoli scienziati (classi 3^)

2. Matematica in azione: dalla geometria alla Realtà (gruppi di alunni classi 3^ e 4^)

3. Il labirinto vivente- "Esploratori digitali" (CLASSI 4^)

4. Scratch Lab (gruppi di alunni classi 4^ e 5^)

5. Scratch Lab 2 (gruppi di alunni classi 4^ e 5^).

6. "Looking at the future" (classi 5^)

7. "Looking at the future 2" (classi 5^)

8. "Beginners" (classi 5^)

9. "Beginners 2" (classi 5^)

I moduli rivolti alla scuola



secondaria di primo grado sono: 1. Dal coding alla stampante 3D (gruppi di alunni delle classi 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup>) 2. 3,2,1, Tinkering (gruppi di alunni delle classi 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup>) 3. Code & Create: Innovazione Digitale con Coding e Stampa 3D (gruppi di alunni delle classi 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup>) 4. OFFICina matematica (gruppi di alunni delle classi 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup>) 5. Let's sing to speak a better English (gruppi di alunni delle classi 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup>) 6. English 4 all (gruppi di alunni delle classi 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup>)

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

Il progetto si pone come finalità quella di creare un linguaggio semplice, fatto di piccole istruzioni condivise; scomporre obiettivi complessi in una sequenza di risultati che possono essere conseguiti proprio con le piccole istruzioni a disposizione; provare, sbagliare e riprovare. La programmazione aiuta anche a sviluppare competenze multidisciplinari quali il pensiero computazionale, la capacità di risolvere problemi, la creatività e il lavoro di squadra, applicare la logica per capire, controllare, sviluppare contenuti e metodi per risolvere i problemi aiuta gli alunni/e ad assumere un approccio creativo plurale e flessibile rispetto alle situazioni di apprendimento e ai problemi. Il progetto "Stem and Language Students" mira a potenziare l'esperienza educativa, proponendo un approccio integrato che abbraccia le competenze STEM, digitali e linguistiche, migliorando anche le capacità di comunicazione in lingua inglese in modo sinergico. Il cuore del progetto consiste nell'introduzione di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione all'interno di tutti i cicli scolastici. Questi percorsi sono pensati per aprire le porte a un'educazione globale e all'avanguardia e che mira a espandere le competenze personali, per permettere agli alunni e alle alunne di affrontare





con successo le sfide di un mondo sempre più complesso e stimolante.

|                       |               |
|-----------------------|---------------|
| Destinatari           | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Interno       |

Risorse materiali necessarie:

|            |                              |
|------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
|            | Informatica                  |
| Aule       | Aula generica                |

## ● PROGETTO RESPIRO

Il primo passo del percorso è un incontro di sensibilizzazione: attraverso attività interattive e coinvolgenti, gli studenti vengono guidati a esplorare concetti cruciali quali privilegio, stereotipi, parità di genere, violenza di genere, lavoro di cura e linguaggio inclusivo. Questo momento non solo informa, ma anche stimola una profonda riflessione sugli atteggiamenti e sulle dinamiche presenti nella società. Il secondo incontro è dedicato alla creazione del copione per il podcast: gli studenti, guidati da educatori e educatrici esperti/e, lavorano insieme per sviluppare un narrativo coinvolgente che possa trasmettere in modo efficace i concetti affrontati nel primo incontro. Il terzo e ultimo incontro porta alla vita il copione precedentemente sviluppato attraverso la registrazione del podcast.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la





valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

## Risultati attesi

Attraverso il percorso formativo, gli studenti non solo acquisiscono conoscenze e competenze pratiche, ma si impegnano attivamente nella promozione di un cambiamento sociale positivo. Ogni laboratorio diventa così un'opportunità non solo di apprendimento, ma anche di empowerment e di trasformazione per i giovani di oggi, che saranno i leader e gli attivisti del domani.

|                       |               |
|-----------------------|---------------|
| Destinatari           | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Esterno       |

## Risorse materiali necessarie:

|            |                              |
|------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
|            | Multimediale                 |
| Aule       | Aula generica                |



## ● COSI' PER GIOCO - Laureati in movimento (Scuola dell'Infanzia)

Progetto di educazione motoria destinato ai bambini/e delle scuole dell'infanzia per imparare uno stile di vita corretto: imparando a muoversi e a mangiare in modo sano si ritrova la forma e il sorriso. Nel corso delle lezioni con i Laureati in Movimento, i bambini hanno partecipato alle Olimpiadi del Cibo per imparare a distinguere quelli grassi e nocivi da quelli sani, e a preferire questi ultimi. Saranno proposte attività ludico-motorie, distinte in base all'età dei bambini che siano in grado di stimolarli e far percepire loro il piacere di muoversi.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Risultati attesi

- Aiutare a comprendere l'importanza del movimento nella quotidianità. - Promuovere iniziative finalizzate ad uno stile di vita sano e attivo. - Favorire la percezione del piacere del movimento.

| Destinatari           | Gruppi classe |
|-----------------------|---------------|
| Risorse professionali | Esterno       |

### Risorse materiali necessarie:



Strutture sportive

Palestra

## ● CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI DELL'I.C. "G. CAIATI-DON TONINO BELLO"

Il progetto "Consiglio comunale dei ragazzi dell'I.C. "G. Caiati- Don Tonino Bello" si presenta come una scelta strategica di educazione alla partecipazione democratica e civica per tutti i cittadini, un' opportunità di azione positiva in quanto le condizioni di vita dei ragazzi rappresentano gli indicatori ambientali primari della vita della comunità. Il progetto nasce proprio per educare i ragazzi a una cittadinanza attiva e consapevole e a maturare il senso di appartenenza e di responsabilità nella propria comunità scolastica come anche del proprio paese. Il "Consiglio comunale dei ragazzi dell'I.C. "G. Caiati- Don Tonino Bello" è un reale luogo di scambio di proposte e di riflessioni dove i ragazzi sono protagonisti attivi e positivi della vita della loro scuola. I candidati sindaci hanno stilato e poi presentato in un vero comizio, i loro programmi elettorali che tengano conto delle esigenze degli studenti e di proposte che possano migliorare la vita scolastica. Nel giorno delle elezioni gli studenti della scuola secondaria di primo grado hanno votato il loro candidato in "sedi" (aule) elettorali apposite, accolti da un Presidente di seggio con i rispettivi scrutatori. Eletto il sindaco, si insedia la Giunta Comunale i cui membri saranno scelti nelle classi seconde. I consiglieri e il sindaco hanno il compito di dare voce e vita alle loro proposte dotandosi dei mezzi più opportuni.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

Le finalità di questo progetto: -acquisire una cultura ed un metodo orientativo nello sviluppo della propria identità, nelle relazioni e nelle scelte di vita -riconoscere e valutare gli esempi di illegalità -capacità di ordinare i dati (es. norme, regole) e le informazioni -capacità di stabilire relazioni di causa-effetto -capacità di correlare le conoscenze ad un sistema di riferimento valoriale -capacità di organizzare le conoscenze in un modello comportamentale-esistenziale - essere consapevoli del contributo che ciascuno può dare al benessere sociale -acquisire comportamenti e stili di vita costituzionalmente orientati

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

## ● PIANO ATTIVITA' SULLA LEGALITA'



Il nostro Istituto, pone al centro del Piano dell'Offerta Formativa "la promozione della cultura delle regole e della legalità intendendo la libertà come gioco possibile tra vincoli necessari a partire dalla condivisione delle regole di convivenza e di esercizio del rispetto di persone, cose, istituzioni, prodotti simbolici e forme culturali anche differenti dalla propria". La legalità assume un ruolo assolutamente centrale nella crescita degli alunni, a cominciare dall'educazione di genere, al contrasto al bullismo e al cyberbullismo, passando per l'attenzione ai problemi della sicurezza stradale fino all'educazione finanziaria. L'intento è di costruire un percorso educativo per tutta l'Istituzione scolastica e tutte le aree disciplinari che devono, a questo scopo, ricercare e valorizzare i contenuti, le metodologie e le forme di relazione e valutazione degli apprendimenti. L'educazione alla legalità, ponendosi in continuità verticale, permette di raccordare i principali progetti, iniziative e Unità di Apprendimento interdisciplinari dell'Istituto, in linea con il Ptof e con l'insegnamento dell'educazione civica. Nell'ambito del progetto sono previste varie iniziative e percorsi così suddivisi nei vari ordini di scuola: **INFANZIA** Inserimento Nuclei Tematici di legalità nella Programmazione Inserimento di UDA INTERDISCIPLINARE di educazione civica nella Programmazione Intervento di Esperti: Polizia Municipale (Educazione stradale) Giornata mondiale dei diritti dei bambini con attività disciplinari di approfondimento sul tema Progetto "Regole in rima con il panda Camillo": regole per stare bene con gli altri, per una sana e corretta alimentazione e per prendersi cura dell'ambiente in un'ottica ecosostenibile **PRIMARIA** Inserimento Nuclei Tematici di legalità nella Programmazione Inserimento di UDA INTERDISCIPLINARE di educazione civica nella Programmazione Intervento di Esperti Associazioni presenti sul territorio: Croce Rossa/Verde, Polizia Municipale, Carabinieri (Educazione stradale) con Visita guidata alla caserma dei Vigili del Fuoco Laboratori, attività e iniziative sulla memoria storica (Giornata della violenza contro le donne, Giornata della memoria e del ricordo, Giornata delle vittime di mafia e stragi di mafia, Safer Internet Day) Giornata mondiale dei diritti dei bambini con attività disciplinari di approfondimento sul tema Progetto Cineforum (Visione di film/cortometraggi sul tema della legalità) Progetto Supereroi a cura dell'Associazione Nazionale Combattenti e Reduci, Sez. di Bitonto Somministrazione questionario (studenti) di rilevazione del fenomeno del bullismo e cyberbullismo **SECONDARIA:** Inserimento Nuclei Tematici di legalità nella Programmazione Inserimento di UDA INTERDISCIPLINARE di educazione civica nella Programmazione Intervento di Esperti Forze dell'Ordine Carabinieri -Classel: cyberbullismo e sicurezza in rete -Classe II: Contrasto alle mafie - Classe III: Dipendenze e tabagismo Intervento di Esperti Associazioni presenti sul territorio: Croce Rossa/Verde, Polizia Municipale, Carabinieri (Educazione stradale) con Visita guidata alla caserma dei Carabinieri e alla caserma dei Vigili del Fuoco Laboratori, attività e iniziative sulla memoria storica (Giornata della violenza contro le donne, Giornata della memoria e del ricordo, Giornata delle vittime di mafia e stragi di mafia, Safer Internet Day ) Seminario/conferenza sulla legalità "In memoria di Aldo Moro"



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

Le finalità del piano dei progetti sulla legalità sono: -autocontrollo -rispetto degli altri -rispetto delle regole -rielaborazione socio-culturale e valoriale 1) Conoscenza di sé -favorire la conoscenza della propria indole e dei propri comportamenti -favorire la conoscenza delle conseguenze dei propri comportamenti 2) Relazione con gli altri -favorire il rispetto per le persone, per l'ambiente, per i materiali -favorire e sviluppare l'accettazione degli altri ed il rispetto per le decisioni e le scelte altrui -favorire l'interesse per i grandi temi umani e sociali 3) Orientamento -sviluppare la capacità di confronto fra le proprie scelte comportamentali-esistenziali e quelle di riferimento anche istituzionali

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

interne ed esterne





Risorse materiali necessarie:

|            |                              |
|------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
|            | Informatica                  |
| Aule       | Aula generica                |

## ● MUSICA INSIEME

Il progetto intende avvicinare alla musica e al canto, gli alunni dei tre ordini di scuola: infanzia, primaria, secondaria di primo grado. Musica Insieme, favorisce la formazione degli alunni e delle alunne sotto molteplici aspetti, e garantisce la partecipazione ad eventi musicali interni ed esterni alla scuola. La musica è "mezzo" per potenziare, all'interno della struttura/comunità scolastica, il senso di identità e di appartenenza in una prospettiva progettuale educativa "condivisa". Per sua natura la disciplina musicale ha in sé l'aspetto performativo che non deve essere fine a sé stesso, ma al contrario, deve produrre significato grazie ad una progettazione mirata e finalizzata al raggiungimento di obiettivi specifici comuni. Inoltre, il canto corale è fra le espressioni artistiche che meglio aiutano a comunicare e ad esprimersi. Progetto: "Laboratorio dei Talenti" (bambini dell'infanzia di tutti i Plessi di Scuola dell'Infanzia di Bitonto con esperto esterno) Progetto: "Corale" (alunni dell'interclasse di terza di Scuola Primaria del Plesso " G. Caiati" di Bitonto con esperto esterno) Progetto: "Crescere in coro" con i ragazzi della scuola secondaria di primo grado, guidati dalla prof. A. Drimaco Adesione all'iniziativa proposta dall'Associazione Foglia d'Olio "Quel canto di Natale" con esibizione canora degli alunni delle classi terze, quarte e quinte di scuola primaria del Plesso " G. Caiati" di Bitonto, in piazza Cattedrale.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della





cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Risultati attesi

---

Apprendimento del valore formativo della musica dal punto di vista esecutivo, creativo, affettivo, relazionale e di educazione alla cittadinanza. Potenziamento di capacità quali attenzione e concentrazione L'elemento sonoro come mediatore e come canale comunicativo

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni ed esterni

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Musica

Aule

Aula generica

## ● CORO DELLE STELLE ALPINE CON CANTI DELLA TRADIZIONE

---

Grazie alle competenze specifiche dei docenti interni e all' Associazione Combattenti e Reduci di Bitonto, esibizione del Coro Stelle Alpine, con gli alunni per valorizzare sempre di più i canti della tradizione musicale alpina legata alla pratica corale a cappella, al fine di un maggiore arricchimento dell'offerta formativa per tutti gli alunni.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Risultati attesi

Obiettivo principale è la divulgazione dell'interesse alla musica per ogni tipo di ascolto ed esecuzione rivolta a tutti gli alunni e alunne di ogni ordine di scuola dell'I.C.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Magna

## ● MEMORIA STORICA EDIZIONE 2024/25 "LIA SPERANZA"

Il progetto nasce dalla necessità di comprendere l'importanza della memoria e della storia nella vita di ciascuno di noi e di quanto risulti fondamentale nella fase di sviluppo e maturazione degli alunni e delle alunne alla fine del percorso scolastico; mira ad inserire nei percorsi di Educazione Civica, il tema della Memoria, con particolare riferimento nell'anno scolastico 2024/2025 alla



memoria della compianta "Lia Speranza" che ha dedicato la sua vita alla solidarietà e alla missione e all' Evento/Convegno, organizzato dal Dirigente Scolastico: Dott.ssa Filomena Di Rella alla presenza delle maggiori autorità, per la presentazione, c/o il Plesso "G. Caiati" di Bitonto, del LIBRO: "Lia Speranza e il gene della solidarietà" a cura di Michele Muschitiello e Carla Regina; prefazione Dott.ssa Filomena Di Rella. Seguirà, l' inaugurazione della biblioteca scolastica con intitolazione all' insegnante "Lia Speranza" che per molti anni è stata docente nella scuola " G. Caiati".

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

Conoscenza della Storia e dell' importanza della Memoria come strumenti e opportunità di crescita personale e sociale. Scoperta del valore della solidarietà, della condivisione interpersonale e del confronto. Comprendere la Storia attraverso libri, documentari, incontri, testimonianze, eventi.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esperti



## Risorse materiali necessarie:

|             |                              |
|-------------|------------------------------|
| Laboratori  | Con collegamento ad Internet |
| Biblioteche | Classica                     |
| Aule        | Magna                        |

## ● PROGETTO CHANCE

Il progetto ha lo scopo di favorire la piena partecipazione alla vita sociale e scolastica degli alunni diversamente abili in condizioni di povertà educativa, offrendo risposte organiche, integrate e multidimensionali ai bisogni educativi dei minori mediante la promozione di una strategia multi-livello e multi-attore. Nello specifico prevede: -interventi di supporto specialistico per l'inclusione scolastica; -programmi per l'inclusione sociale e peer education, tra sport, arte e natura; -percorsi di orientamento per lo studio ed il lavoro; -iniziative di supporto e networking per la famiglia. Inoltre, offre la formazione ad insegnanti e operatori e l'istituzione di un tavolo di lavoro per lo sviluppo di una strategia di diversity management nei luoghi di studio e socializzazione.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

Il progetto ha la finalità di: - rimuovere gli ostacoli di natura economica, sociale e culturale che impediscono la piena fruizione dei processi educativi da parte dei minori -ampliare l'offerta formativa nella programmazione curriculare -favorire percorsi extracurricolari ed educativo-ricreativi

Destinatari

Altro

Risorse professionali

docenti interni ed esperti esterni

## Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Musica

multisensoriale

**Aule**

Aula generica

**Strutture sportive**

Palestra



## Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### ● Progetto EDUGREEN

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici



### Risultati attesi

---

- Realizzare spazi verdi a fini didattici, innovativi e sostenibili, all'interno di più plessi, volti a riqualificare giardini e cortili trasformandoli in ambienti di esplorazione e di apprendimento delle discipline curriculari, delle scienze, dell'alimentazione, degli stili di vita sani, della sostenibilità;
- Favorire nelle studentesse e negli studenti una comprensione esperienziale e immersiva del mondo naturale e una educazione ambientale significativa e duratura. I giardini didattici consentono di poter apprendere in modo cooperativo, assumendo responsabilità di cura nei confronti dell'ambiente e dell'ecosistema, con impatti emotivi positivi e gratificanti.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---

## Descrizione attività





Si prevede la realizzazione o la risistemazione di giardini e orti didattici, in più plessi della scuola, attraverso la fornitura e la posa in opera di letti e cassoni, anche rialzati o verticali, per aiuole e relativi accessori, l'acquisto di strumenti e kit per il giardinaggio didattico adeguati alle studentesse e agli studenti delle scuole del primo ciclo di istruzione.

Le aiuole e cassoni posizionati nei plessi saranno poi strumenti di sviluppo di attività da parte degli alunni finalizzati a creare un nuovo rapporto con la natura e quindi una mentalità ecologica.

## Destinatari

- Studenti

## Tempistica

- Triennale

## ● L'orto a scuola

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività



#### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Abbandonare la cultura dello scarto a



## L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

vantaggio dalla cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

## Risultati attesi

- "Imparare facendo", sviluppare la manualità e il rapporto pratico con elementi naturali.
- Prendersi cura di spazi pubblici
- Promuovere il senso di responsabilità negli alunni attraverso l'accudimento dell'orto.
- Educare alla cura e al rispetto dell'ambiente per favorire uno sviluppo sostenibile.
- Favorire lo sviluppo di un pensiero scientifico.
- Favorire la collaborazione tra gli alunni.
- Saper assumersi dei piccoli impegni e mantenerli nel tempo.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile



- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### Descrizione attività

Fasi di attuazione:

Coltivazione dell'orto: le classi coinvolte ne cureranno la lavorazione del terreno, concimazione, semina, annaffiatura, pulizia della superficie, raccolta.

Stesura di schede che consentono la raccolta di dati e osservazioni.

Raccolta dei dati e trasmissione del lavoro svolto.

### Destinatari

- Studenti

### Tempistica

- Annuale



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: DIDATTICA DIGITALE  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

#### Ambito 2. Competenze e contenuti

#### Attività

Titolo attività: CODING PER TUTTI  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

#### Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

#### Attività

Titolo attività: INNOVIAMOCI  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività





## Valutazione degli apprendimenti

**Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO**

---

I.C. "CAIATI-DON TONINO BELLO" - BAIC80800A

### **Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)**

La valutazione è riconosciuta come espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente nella sua dimensione sia individuale che collegiale; essa riveste un carattere educativo-formativo e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo di ciascun alunno.

Inoltre, lo studente ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione, che lo conduca ad individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento (DPR 249/98 art.2).

Valutare l'alunno, pertanto, significa non giudicarlo in modo definitivo, ma aiutarlo alla responsabilità, alla consapevolezza di sé, allo sguardo critico sul mondo.

La sottoscrizione da parte delle famiglie del Patto Educativo di Corresponsabilità, inoltre, risulta funzionale ad impostare in modo nuovo la complessa relazione tra docente e allievo, al fine della consapevolezza dei rispettivi compiti.

In quest'ottica la verifica non può essere considerata uno strumento fine a se stesso, finalizzato cioè all'attribuzione di un voto, bensì una misurazione della performance raggiunta per stabilire il grado di apprendimento acquisito.

### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Nella scuola dell'infanzia la valutazione del percorso di ciascun bambino nell'ambito dell'Educazione Civica non tiene conto solo del comportamento ma anche delle abilità e conoscenze degli argomenti



trattati e delle competenze sviluppate.

In base alle Linee Guida adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019 n. 92, l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica secondo i seguenti ambiti di intervento:

1. Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà.
2. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.
3. Cittadinanza digitale

L'insegnamento è integrato con la partecipazione a progetti e ad esperienze extra-scolastiche.

Sono individuati i livelli di valutazione secondo la tabella allegata

## **Allegato:**

Criteri valut. ed. civica.pdf

### **Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)**

La valutazione delle capacità relazionali nella scuola dell'infanzia è volta ad osservare la capacità del bambino di riconoscersi, esprimersi e avvertire negli altri propri stati d'animo e comportamenti. Per questo il bambino dovrebbe aver sviluppato sufficiente fiducia in sé e nei propri limiti e dovrebbe riconoscere le regole di comportamento ed il rispetto verso gli altri e l'ambiente che lo circonda.

### **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Con l'O.M. n°172 del 4 dicembre 2020, nella scuola primaria, è stato introdotto il nuovo documento di valutazione che prevede il giudizio descrittivo al posto dei voti numerici nella valutazione periodica e finale della scuola primaria. Livelli e dimensioni dell'apprendimento





I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale.

A questo scopo e in coerenza con la certificazione delle competenze per la quinta classe della scuola primaria, sono individuati quattro livelli di apprendimento:

- avanzato;
- intermedio;
- base;
- in via di prima acquisizione.

I livelli sono definiti sulla base di dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo. È possibile individuare, nella letteratura pedagogico-didattica e nel confronto fra mondo della ricerca e mondo della scuola, quattro dimensioni che sono alla base della definizione dei livelli di apprendimento.

I livelli si definiscono in base ad almeno quattro dimensioni, così delineate:

- a) l'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;
- b) la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;
- c) le risorse mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;
- d) la continuità nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso.

In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

I livelli di apprendimento (avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione) sono descritti, tenendo conto della combinazione delle dimensioni definite, anche in questo caso in coerenza con i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze.

I livelli di apprendimento nella scuola Primaria.

**Avanzato:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

**Intermedio:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo;



risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Per gli obiettivi non ancora raggiunti o per gli apprendimenti in via di prima acquisizione la normativa prevede che "l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento (...)."

(art. 2, comma 2 del decreto legislativo n. 62/2017). È dunque importante che i docenti strutturino percorsi educativo- didattici tesi al raggiungimento degli obiettivi, coordinandosi con le famiglie nell'individuazione di eventuali problematiche legate all'apprendimento, mettendo in atto strategie di individualizzazione e personalizzazione.

Nel documento di valutazione sarà inserita anche l'educazione civica come competenza trasversale a

tutte le discipline e con relativa valutazione per livelli. Inoltre continuerà a essere riportato il giudizio sintetico (Ottimo, distinto, buono, sufficiente) riferito al comportamento e il giudizio globale degli apprendimenti come da schema allegato sotto.

Inoltre, per gli alunni che si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica o della materia alternativa, sarà predisposto un documento di valutazione che riporterà il relativo giudizio.

a. La definizione dei livelli, nel giudizio globale, è a uso interno del Consiglio di Classe: non compare nel Documento di Valutazione in quanto non si tratta, in questa sede, di valutare, ma di descrivere;

b. Per l'attribuzione del giudizio descrittivo, ciascun Consiglio di Classe potrà muoversi liberamente, potrà cioè comporre il giudizio "calibrandolo" il più possibile sull'alunna/o e quindi unendo, se necessario, parti appartenenti a livelli diversi o modificare parti di frasi (specie in considerazione degli alunni e delle alunne di classe Prima). Potrà altresì modificare alcuni termini, in modo tale da ricercare quelli più idonei. L'importante è che le voci prese in esame siano quelle suggerite (e approvate in Collegio).

c. Per gli alunni CON DISABILITA' LIEVE/MEDIA che seguono la programmazione di classe non necessariamente si procederà a valutazioni differenziate.

d. Per gli alunni CON DISABILITA' GRAVE, la descrizione del processo e del livello globale farà riferimento agli obiettivi individualizzati definiti nel PEI; pertanto il giudizio potrà essere formulato con diversa descrizione, IN QUANTO RIFERITO AL PEI.

e. Per gli alunni con DSA la descrizione del processo e del livello globale potrà fare riferimento agli obiettivi personalizzati indicati nel PDP.

**CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**



Sono stati individuati i seguenti criteri di valutazione degli apprendimenti, declinati nei diversi livelli di competenza:

- Conoscenza dei contenuti del programma svolto
- Uso dei linguaggi specifici delle diverse discipline
- Capacità di riferire e rielaborare le conoscenze apprese.

#### CRITERI DI VALUTAZIONE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO

- Motivazione e partecipazione: disponibilità nei confronti dell'esperienza scolastica;
- Assolvimento obblighi scolastici;
- Autonomia di lavoro;
- Capacità di organizzazione delle fasi operative del lavoro (metodo di studio)
- Progressi

## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

La valutazione del comportamento viene espressa per tutto il primo ciclo mediante un giudizio sintetico e fa riferimento allo sviluppo delle seguenti competenze di cittadinanza:

- Collaborare e partecipare;
- Agire in modo autonomo e responsabile.

### **Allegato:**

Griglia di valutazione del comportamento.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

1. Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.
2. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento



dei livelli di apprendimento.

3. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

#### **AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO**

L'ammissione alle classi seconda e terza della scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare nel documento di valutazione.

#### **CRITERI INTERNI DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**

L'alunno NON viene ammesso alla classe successiva in concomitanza delle seguenti condizioni:

- 4 insufficienze gravi
- atteggiamento di opposizione, documentato dal registro e dai verbali dei Consigli di Classe, verso qualsiasi attività di recupero disciplinare proposto;
- frequenza discontinua, numero di assenze pari o superiore al limite massimo consentito;
- aver riportato nell'anno scolastico precedente insufficienze gravi nelle stesse discipline, non colmate nonostante la partecipazione ai percorsi di recupero attivati.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

L'ammissione all'esame di stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe deliberate dal Collegio docenti;
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'art. 4 del DPR 249/1998;
- aver partecipato entro il mese di aprile alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

Ogni individuo racchiude in sé infinite e peculiari potenzialità. Educare significa tener conto delle caratteristiche di ciascun bambino per raggiungere gli obiettivi previsti nell'ambito di un percorso didattico che conduce alla formazione di colui che impara, ma anche di chi insegna.

Per valorizzare le differenze individuali è necessario essere consapevoli e adattare i propri stili di comunicazione, le forme di lezione e gli spazi di apprendimento. Inoltre, adattare significa variare i materiali rispetto ai diversi livelli di abilità e ai diversi stili cognitivi presenti in classe, i **docenti devono pianificare le lezioni che includano la partecipazione di tutti e che incoraggino il successo. Il tutto creando un ambiente personalizzato in base ai bisogni degli studenti e parlando di un apprendimento che si concentra su ciò che gli studenti sanno fare su ciò che vorrebbero imparare a fare.**

**Una scuola è inclusiva** quando guarda, indistintamente, a tutti gli alunni e a tutte le loro differenti potenzialità, intervenendo prima sul contesto e poi sul soggetto "diverso"

#### **7 sono i punti chiave per una didattica che include**

1. La risorsa compagni di classe.
2. L'adattamento come strategia **inclusiva**.
3. Strategie logico-visive, mappe, schemi e aiuti visivi.
4. Processi cognitivi e stili di apprendimento.
5. Metacognizione e metodo di studio.
6. mozioni e variabili psicologiche nell'apprendimento.
7. Valutazione, verifica e feedback.

Inclusione e differenziazione



**Punti di forza:**

La scuola realizza diverse attività per favorire l'inclusione degli studenti. I docenti curricolari e di sostegno utilizzano interventi metodologici che favoriscono una didattica inclusiva. Si stimola in classe lo spirito di collaborazione in lavori di gruppo che riguardano sia momenti di apprendimento che ludico-ricreativi. Tali interventi risultano essere efficaci e contribuiscono a creare un ambiente diffuso di apprendimento di cui beneficiano anche gli studenti con bisogni educativi speciali. L'individuazione degli obiettivi da raggiungere nei Piani Educativi Individualizzati, la definizione dei temi e dei modi per conseguire gli obiettivi programmati è motivo di incontro dell'equipe psico-pedagogica, costituita da insegnanti di sostegno, curricolari, famiglie e figure professionali idonee, al fine di assicurare buoni livelli di inclusione dei soggetti bisognosi. Tali incontri sono calendarizzati in due momenti dell'anno, per l'adozione del PEI e per la verifica di quanto programmato. Per gli alunni DSA e con bisogni educativi speciali l'Istituzione scolastica, in collaborazione con le famiglie predispone i piani d'intervento personalizzati, con gli opportuni adattamenti della programmazione e per obiettivi minimi, cercando di rispettare i traguardi di competenza. La valutazione è sempre di tipo formativo e si pone all'inizio, in itinere ed al termine del percorso. La scuola risponde alle diverse difficoltà con interventi come l'apprendimento tra pari, riflessioni sull'errore, itinerari personalizzati. Nella scuola primaria si utilizzano le ore di compresenza, quando non vengono destinate alla copertura dei docenti assenti, per svolgere attività di recupero di situazioni di svantaggio.

**Punti di debolezza:**

Nel nostro Istituto è presente un consistente numero di alunni disabili e, per una questione legata alla differenza tra organico di diritto e organico di fatto, si assiste spesso ad un avvicinarsi di docenti di sostegno da un anno scolastico all'altro. Per questo non sempre è possibile garantire la continuità didattica agli alunni. Gli interventi di inclusione andrebbero estesi maggiormente a livello d'istituto, non limitandoli a livello di classe. Quanto agli studenti con DSA la scuola è ancora in fase di studio di metodologie, strumenti e sussidi (di cui è parzialmente carente) per favorire una didattica più efficace. Gli stessi piani didattici personalizzati non hanno un sufficiente supporto di documentazioni per la loro elaborazione. Pertanto ci si affida allo spirito di responsabilità e intraprendenza degli insegnanti curricolari. Quanto alle azioni di recupero/potenziamento non sono sufficientemente tracciati itinerari comuni che prevedano un lavoro su classi aperte, non necessariamente parallele. Inoltre non sono previste forme di monitoraggio dei risultati raggiunti dagli studenti per le attività svolte di recupero e potenziamento. Nei due anni appena trascorsi le azioni intraprese per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 non hanno comunque consentito un lavoro a classi aperte né interventi più efficaci per valorizzare gli alunni con particolari attitudini.

**Inclusione e differenziazione**

**Punti di forza:**

La scuola realizza diverse attività per favorire l'inclusione degli studenti. I docenti curricolari e di sostegno utilizzano interventi metodologici che favoriscono una didattica inclusiva. Si stimola in classe lo spirito di collaborazione in lavori di gruppo che riguardano sia momenti di apprendimento che ludico-ricreativi. Tali interventi risultano essere efficaci e contribuiscono a creare un ambiente diffuso di apprendimento di cui beneficiano anche gli studenti con bisogni educativi speciali. L'individuazione degli obiettivi da raggiungere nei Piani Educativi Individualizzati, la definizione dei temi e dei modi per conseguire gli obiettivi programmati è motivo di incontro dell'equipe psico-pedagogica, costituita da insegnanti di sostegno, curricolari, famiglie e figure professionali idonee, al fine di assicurare buoni livelli di inclusione dei soggetti bisognosi. Tali incontri sono calendarizzati in due momenti dell'anno, per l'adozione del PEI e per la verifica di quanto programmato. Nell'Istituto è presente il GLI che elabora, al termine di ogni anno scolastico, una proposta di PAI riferito a tutti gli alunni con BES. A tale scopo il GLI procede ad un'analisi delle criticità e dei punti di forza degli interventi di inclusione scolastica operati nell'anno in corso ed effettua periodicamente una rilevazione/monitoraggio e una valutazione del livello di inclusività della scuola. Per gli alunni DSA e con bisogni educativi speciali l'Istituzione scolastica, in collaborazione con le famiglie predispone i piani d'intervento personalizzati, con gli opportuni adattamenti della programmazione e per obiettivi minimi, cercando di rispettare i traguardi di competenza. La valutazione è sempre di tipo formativo e si pone all'inizio, in itinere ed al termine del percorso. La scuola risponde alle diverse difficoltà con interventi come l'apprendimento tra pari, riflessioni sull'errore, itinerari personalizzati. Nella scuola primaria si utilizzano le ore di compresenza, quando non vengono destinate alla copertura dei docenti assenti, per svolgere attività di recupero di situazioni di svantaggio.

**Punti di debolezza:**

Nel nostro Istituto è presente un consistente numero di alunni disabili e, per una questione legata alla differenza tra organico di diritto e organico di fatto, si assiste spesso ad un avvicinarsi di docenti di sostegno da un anno scolastico all'altro. Per questo non sempre è possibile garantire la continuità didattica agli alunni. Gli interventi di inclusione andrebbero estesi maggiormente a livello d'istituto, non limitandoli a livello di classe. Quanto agli studenti con DSA la scuola è sempre in fase di studio di metodologie, strumenti e sussidi (di cui è parzialmente carente) per favorire una didattica più efficace, poiché gli stessi piani didattici personalizzati non hanno un sufficiente supporto di documentazioni per la loro elaborazione. Pertanto ci si affida allo spirito di responsabilità e intraprendenza degli insegnanti curricolari che sono solerti nell'effettuare osservazioni sistematiche. Quanto alle azioni di recupero/potenziamento non sono sufficientemente tracciati itinerari comuni che prevedano un lavoro su classi aperte, non necessariamente parallele.





## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

## Definizione dei progetti individuali

---

### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI è lo strumento fondamentale che contraddistingue la nostra Istituzione scolastica nel voler essere inclusiva. L'obiettivo principale è quello di favorire il successo formativo degli alunni, ciascuno secondo i propri punti di forza e debolezza, secondo le proprie potenzialità e stili cognitivi e di apprendimento. L'inclusione scolastica e sociale deve necessariamente passare attraverso la stesura e la piena realizzazione del Piano Educativo individualizzato. All'individuazione dell'alunno come persona disabile fa seguito l'acquisizione in Istituto della documentazione risultante dalla diagnosi funzionale e conservata nel fascicolo personale riservato, consultabile dai docenti della classe nella quale è inserito l'alunno. Dopo un'attenta ricognizione delle capacità, delle risorse e dei punti di forza ricavati dalla consultazione della documentazione e dall'osservazione in classe, è indispensabile avviare anche lo scambio di informazioni con la famiglia ai fini della formulazione di un piano educativo individualizzato condiviso. Alla definizione del PEI, infatti, provvedono congiuntamente, con la collaborazione dei genitori, gli operatori delle unità sanitarie locali e, per ciascun grado di scuola, il personale insegnante coinvolto. Nel PEI vengono indicate le caratteristiche fisiche, psichiche e sociali ed affettive dell'alunno, ponendo in rilievo sia le difficoltà di apprendimento conseguenti alla sua situazione, sia le possibilità di recupero, sia le capacità possedute che devono essere sostenute, sollecitate e progressivamente rafforzate e sviluppate. Il documento stilato



rimane, per tutto l'a. s. in corso, lo strumento guida fondamentale per il lavoro quotidiano in classe: sono previsti monitoraggi in itinere e, alla fine dell'anno, viene compilata una relazione finale di verifica del PEI.

## **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

Il PEI viene redatto congiuntamente dagli operatori della ASL di competenza, dai docenti della classe e dall'insegnante di sostegno, con il coinvolgimento dei genitori dell'alunno disabile, che sottoscrivono il piano insieme agli altri operatori. Nel PEI vengono delineati gli interventi indispensabili per far fruire il diritto all'educazione, istruzione e integrazione scolastica: si può parlare non solo di progetto didattico, ma piuttosto di progetto di vita che coinvolge l'alunno.

## **Modalità di coinvolgimento delle famiglie**

---

### **Ruolo della famiglia**

All'inizio del percorso di apprendimento, accanto alla ricognizione delle capacità, delle risorse e dei punti di forza è indispensabile avviare anche lo scambio di informazioni con la famiglia. Esso avviene fin dall'inizio del percorso scolastico ed in ogni momento del suo procedere perché ogni alunno è portatore di necessità speciali per motivi fisici, biologici, fisiologici, oppure per motivi psicologici e sociali, riguardo ai quali è necessario che la scuola si attivi e offra una risposta adeguata e personalizzata. Si prende, quindi, in considerazione la persona nella sua totalità, ma anche il contesto che la accoglie (classe, docenti, ambito familiare, extra- scuola...), perché la prospettiva di osservazione si fonda non solo sul profilo di funzionamento dell'individuo, ma anche sull'attenta analisi dei fattori ambientali che lo circondano.

### **Modalità di rapporto scuola-famiglia**

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione



## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla  
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione inclusiva è un metodo di valutazione del rendimento scolastico al fine di promuovere



l'apprendimento di tutti gli alunni. L'obiettivo finale della valutazione inclusiva è che tutte le procedure di valutazione siano un sostegno e un incentivo alla partecipazione scolastica e all'integrazione degli alunni. La preconditione per una valutazione inclusiva efficace è che gli insegnanti condividano l'opinione che lo scopo della valutazione scolastica è determinare i successivi passi da compiere nella programmazione didattica e non confrontare gli alunni con campioni esterni o con altri compagni. La valutazione degli alunni in difficoltà è, quindi, relativa agli interventi educativi e didattici effettivamente svolti sulla base dei PEI (legge 104/1992 art. 16 e D. Lgs n. 62/2017) ed è riferita ai progressi, in rapporto alle potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. La valutazione dovrà pertanto essere sempre considerata come valutazione dei processi e non solo come valutazione della performance.

## **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

La scuola prevede una serie di incontri tra i docenti delle classi interessate e i professori delle scuole medie, per assicurare l'inserimento e la continuità didattica nel sistema scolastico degli alunni con bisogni educativi speciali, oltre ad attività di orientamento lavorativo e universitario in uscita, con particolare riferimento alle classi terminali. Pertanto, ogni anno verranno fornite le informazioni riguardanti la scelta del percorso di studio e/o di lavoro, prevedendo la possibilità di svolgere stage professionali presso le realtà recettive e ristorative presenti sul territorio e promuovendo collaborazioni utili sia con Enti pubblici locali che con Associazioni del privato.

### **Approfondimento**

---

#### **PROTOCOLLO D'ACCOGLIENZA**

Il protocollo d'accoglienza è un documento volto a facilitare e sostenere il processo di integrazione e inclusione degli alunni stranieri. E' uno strumento di pianificazione, condivisione e orientamento pedagogico elaborato dai referenti della commissione Intercultura e deliberato dal Collegio Docenti.

Al suo interno sono definiti i ruoli degli operatori scolastici, vengono tracciate le fasi di accoglienza e vengono proposte attività finalizzate non solo all'apprendimento della lingua italiana, ma anche



all'integrazione scolastica e sociale.

Nella stesura del protocollo vengono presi in considerazione i principi formativi, le finalità espresse dal P.O.F. dell'Istituto. Sulla base di queste premesse, possiamo affermare che il protocollo d'accoglienza:

1. RICONOSCE i bisogni degli alunni stranieri e, indirettamente, delle loro famiglie (bisogno di promozione culturale e sociale, di valorizzazione, di partecipazione) favorendo la costruzione di un contesto di accoglienza, di partecipazione e di condivisione.
2. DEFINISCE pratiche condivise di carattere amministrativo, educativo e didattico e, inoltre, i ruoli, le funzioni, gli strumenti e le risorse a disposizione.
3. FAVORISCE la creazione di un contesto favorevole all'incontro di culture diverse e lo sviluppo di un clima di accoglienza e di attenzione alle relazioni all'interno della classe.
4. PROMUOVE la comunicazione e la collaborazione fra scuola e territorio.
5. PROMUOVE la competenza degli alunni prioritariamente nella Lingua Italiana.
6. INDICA le buone prassi atte ad una piena partecipazione della vita scolastica e di conseguenza alla diminuzione della dispersione scolastica.



## Aspetti generali

### MODELLO ORGANIZZATIVO

Periodo didattico: Quadrimestre

Figure e funzioni organizzative

L'Istituto ha una struttura organizzativa consolidata che è costituita da figure di sistema.

La struttura organizzativa è così composta:

- staff di direzione, formato da due Collaboratori del Dirigente appartenenti ai ruoli della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado;
- funzioni strumentali, 4 aree per un totale di 7 docenti;
- 10 referenti di plesso;
- 10 responsabili di laboratorio: 2 laboratori multimediali, 1 laboratorio musicale e 2 scientifico, 5 responsabili biblioteca;
- 1 animatore digitale;
- 3 team digitale;
- 28 coordinatori di interclasse; 2 intersezione; 9 coordinatori di classe;
- 2 referenti sport e salute;
- 2 referente mensa;
- 2 referenti scuola dell'infanzia;
- 1 referente formazione;
- 1 referente viaggi;
- 18 membri delle commissioni: 2 commissione Offerta Formativa, 3 commissione Legalità ed Educazione Civica, 3 commissione Benessere e Affettività, 4 commissione Green e Transizione Ecologica, 2 commissione Continuità e Orientamento, 2 commissione Viaggi, 2 commissione Orario.
- figure di sistema per l'area della sicurezza: il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), l'ASPP e i preposti di plesso che collaborano con RSPP.

Tutte le funzioni elencate vengono affidate ai docenti attraverso la nomina diretta del Dirigente Scolastico, acquisita la disponibilità dei docenti o dietro presentazione di specifica candidatura su bando (solo per le funzioni strumentali).









## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

|                      |  |   |
|----------------------|--|---|
| Collaboratore del DS | Figure di coordinamento, cioè docenti che, al fianco del dirigente, mettono a disposizione le loro competenze gestionali, organizzative e di coordinamento, per far funzionare al meglio la scuola e rispondere alle richieste delle famiglie.   | 2 |
| Funzione strumentale | □ Area 1 Gestione PTOF e curriculum □ Area 2 Inclusione e benessere a scuola □ Area 3 Benessere alunni Le funzioni strumentali (F.S.) sono incarichi che, con l'approvazione del collegio docenti, il dirigente scolastico affida a docenti che ne hanno fatto domanda e che, secondo il loro curriculum, possiedono particolari competenze e capacità nelle aree di intervento individuate per favorire a livello progettuale ed organizzativo l'attuazione di quanto indicato nel piano dell'offerta formativa. □ Area 4 Supporto nuove tecnologie | 7 |
| Capodipartimento     | Coordina puntualmente i lavori di dipartimento e assicura la realizzazione delle linee di Indirizzo annuale del DS e degli obiettivi di miglioramento dell'Istituto (RAV/PTOF) calandoli nella progettazione di corso. Coordina la programmazione didattica annuale  | 5 |



|                        |  |    |
|------------------------|--|----|
| Responsabile di plesso | Il responsabile di plesso è la figura organizzativa che coordina e gestisce le attività all'interno di un determinato plesso scolastico. | 10 |
|------------------------|--|----|

|                             |  |    |
|-----------------------------|--|----|
| Responsabile di laboratorio | Far osservare il regolamento d'uso dei laboratori; provvedere al materiale del laboratorio; far parte della commissione acquisti e collaudi ed esprimere pareri e proposte al Dirigente Scolastico ed al Consiglio d'Istituto in ordine alle spese di investimento e di funzionamento inerente il materiale da destinare al laboratorio di cui è responsabile. | 10 |
|-----------------------------|--|----|

|                    |  |   |
|--------------------|--|---|
| Animatore digitale | L "animatore digitale", insieme al dirigente scolastico e al direttore amministrativo, ha un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola, a partire dai contenuti del PNSD. E' coadiuvato dal team per l'innovazione digitale. | 1 |
|--------------------|--|---|

|               |                                 |   |
|---------------|---------------------------------|---|
| Team digitale | Coadiuvare l'animatore digitale | 3 |
|---------------|---------------------------------|---|

|                        |   |   |
|------------------------|---|---|
| Coordinatori di classe | Coordinare le attività del Consiglio, interagire con i rappresentanti di classe, agevolare la comunicazione tra la dirigenza e le famiglie. | 8 |
|------------------------|---|---|

|                                  |  |    |
|----------------------------------|--|----|
| Referenti Team Primaria/Infanzia | Presiede gli incontri periodici di interclasse o intersezione ed elabora il verbale di sintesi relativi ai punti discussi durante la riunioni. | 30 |
|----------------------------------|--|----|

|                    |   |    |
|--------------------|---|----|
| Membri Commissioni | Le commissioni hanno il compito di coadiuvare le Fus nell'espletamento delle loro funzioni. | 18 |
|--------------------|---|----|

|                  |  |   |
|------------------|--|---|
| Referente Viaggi | Il docente referente viaggi valuta, promuove e organizza le uscite con il supporto dei docenti referenti e coordinatori di classe e la segreteria. | 1 |
|------------------|--|---|

|                      |  |   |
|----------------------|--|---|
| Referente Formazione | Raccoglie le esigenze formative dei docenti condividendole con la dirigenza. | 1 |
|----------------------|--|---|



|                    |  |   |
|--------------------|--|---|
| Referenti Infanzia | I referenti della Scuola dell'Infanzia svolgono funzioni di tipo organizzativo e didattico, con connessi compiti di vigilanza. | 2 |
|--------------------|--|---|

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

| Scuola dell'infanzia - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|---|---------------------|-----------------|
|---|---------------------|-----------------|

|                  |  |   |
|------------------|--|---|
| Docente infanzia | Nella scuola dell'infanzia la docente viene utilizzata sul potenziamento per le attività laboratoriali in piccoli gruppi.<br>Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziamento</li></ul> | 1 |
|------------------|--|---|

| Scuola primaria - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|--------------------------------------|---------------------|-----------------|
|--------------------------------------|---------------------|-----------------|

|                  |  |   |
|------------------|--|---|
| Docente primaria | L'organico dell'autonomia viene utilizzato per attività di potenziamento sugli alunni e/o per la copertura dei docenti assenti.<br>Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziamento</li></ul> | 4 |
|------------------|--|---|



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

---

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei servizi generali e amministrativi sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna.

Ufficio protocollo

L'Ufficio Protocollo gestisce la registrazione e l'archiviazione di tutti i documenti in entrata e uscita, assegnando un numero identificativo a ciascun atto.

Ufficio per la didattica

L'Ufficio per la Didattica si occupa di tutti gli aspetti riguardanti l'organizzazione della didattica, dall'orario delle lezioni e di ricevimento dei docenti, svolge inoltre funzioni di segreteria

Ufficio per il Personale

L'ufficio personale si occupa degli adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione in servizio del personale docente ed A.T.A. con contratto a tempo indeterminato e determinato, annuale e temporaneo con nomina del Dirigente scolastico, gestione e rilevazione delle assenze, permessi e ritardi, etc..;

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online <https://www.icdontoninobello.edu.it/>



## **Organizzazione**

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Attività di collaborazione con la Fondazione Santi Medici (Bitonto)

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

PARTNER DI RETE

### Denominazione della rete: Accordo di rete finalizzato alla stipula della convenzione per l'affidamento dei servizi di cassa

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative



Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## **Denominazione della rete: Accordo di Paternariato - Progetto CHANCE Opportunità per Diverse Abilità**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Accordo di Partenariato

## **Approfondimento:**





Il progetto ha lo scopo di favorire la piena partecipazione alla vita sociale e scolastica degli alunni diversamente abili in condizioni di povertà educativa, offrendo risposte organiche, integrate e multidimensionali ai bisogni educativi dei minori mediante la promozione di una strategia multi-livello e multi-attore. Nello specifico prevede:

- interventi di supporto specialistico per l'inclusione scolastica;
- programmi per l'inclusione sociale e peer education, tra sport, arte e natura;
- percorsi di orientamento per lo studio ed il lavoro;
- iniziative di supporto e networking per la famiglia.

Inoltre, offre la formazione ad insegnanti e operatori e l'istituzione di un tavolo di lavoro per lo sviluppo di una strategia di diversity management nei luoghi di studio e socializzazione.

## Denominazione della rete: **Accordo di Collaborazione con ASD Volley Bitonto**

|  |   |
|--|---|
| Azioni realizzate/da realizzare        | • Attività didattiche   |
| Risorse condivise                      | • Risorse professionali<br>• Risorse strutturali<br>• Risorse materiali |
| Soggetti Coinvolti                     | • Associazioni sportive   |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di scopo   |



## Approfondimento:

---

L'Istituto e l'Associazione Sportiva ADS Volley Bitonto nel riconoscere l'importanza dell'attività motoria, fisica e sportiva nel percorso di crescita psico fisica e cognitiva dei giovani in età scolare attraverso il presente accordo collaborano per favorire l'avvicinamento alle attività paralimpiche dei ragazzi con disabilità frequentanti l'Istituto.



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Formazione sulla sicurezza

Formazione e aggiornamento del personale in ambito sicurezza del personale della scuola [docenti ed ATA];

|                           |   |
|---------------------------|---|
| Destinatari               | Docenti e personale ATA   |
| Modalità di lavoro        | <ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul> |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola  |

### Titolo attività di formazione: Formazione di lingua e metodologia CLIL

Percorsi annuali di formazione di lingua e metodologia per docenti e corsi annuali di metodologia CLIL, rivolti ai docenti in servizio della Scuola dell'Infanzia e della Primaria. I corsi sono pensati per docenti in servizio per acquisire un'adeguata competenza linguistico-comunicativa in una lingua straniera, finalizzata al conseguimento di certificazione di livello B1, B2, e per migliorare le competenze metodologiche di insegnamento. La durata dei percorsi deve essere commisurata ad ottenere una preparazione adeguata per sostenere la certificazione al livello successivo rispetto a quello di partenza.

|  |                                |
|--|--------------------------------|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Competenze di lingua straniera |
|--|--------------------------------|



Destinatari

Docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Formazione animatore digitale**

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura".

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Transizione digitale**

Gli interventi sono finalizzati alla realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale



educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2. e DigCompEdu.

|  |   |
|--|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento |
|--|---|

|             |                         |
|-------------|-------------------------|
| Destinatari | Docenti e personale ATA |
|-------------|-------------------------|

|                    |  |
|--------------------|--|
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul> |
|--------------------|--|

|                           |  |
|---------------------------|--|
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |
|---------------------------|--|

## Titolo attività di formazione: Nuove competenze e nuovi linguaggi

“Nuove competenze e nuovi linguaggi” della Missione 4 – Componente 1 del PNRR ha il duplice obiettivo di promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti.

|  |   |
|--|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base |
|--|---|

|             |         |
|-------------|---------|
| Destinatari | Docenti |
|-------------|---------|

|                    |   |
|--------------------|---|
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li></ul> |
|--------------------|---|

|                           |  |
|---------------------------|--|
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |
|---------------------------|--|



## Titolo attività di formazione: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico

Il progetto prevede la "Creazione di un sistema multidimensionale per la formazione continua dei docenti e del personale scolastico per la transizione digitale" con l'obiettivo di offrire un affiancamento mirato e pratico all'apprendimento dell'uso di metodi, tecniche e strumenti, accompagnati da una Comunità di pratiche per l'apprendimento con un ruolo di coordinamento, impulso, ricerca, documentazione e personalizzazione dello sviluppo professionale del personale scolastico.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Approfondimento

Il Piano di Formazione e Aggiornamento rappresenta un supporto utile al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti la qualità delle risorse umane ed è pertanto un'azione tendente a migliorare il clima nell'organizzazione, per creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del PTOF oltre che al tentativo di dare corpo ad attività di confronto, di ricerca e sperimentazione previste dall'Autonomia.



Le priorità di formazione che la scuola intende adottare riflettono le Linee Generali indicate annualmente dal Ministero, gli orientamenti strategici della politica di Qualità del nostro Istituto finalizzata al miglioramento continuo, e in particolare le Priorità, i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento, nonché i bisogni formativi dei docenti emersi in sede di sondaggio.

L'Istituto organizza, sia singolarmente che in Rete con altre scuole, corsi di formazione che concorrono alla formazione sulle tematiche sopra individuate. Oltre alle attività d'Istituto, è prevista la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente ma in piena aderenza al RAV, al Piano di Miglioramento e alle necessità formative individuate per questa Istituzione Scolastica. È inoltre prevista un'attività di formazione interna all'I. C. relativa al passaggio di competenze e dei saperi acquisiti dai singoli docenti nelle aree in cui essi sono già stati formati, a favore dell'intero Collegio dei Docenti o parti di esso.





## Piano di formazione del personale ATA

### Formazione sulla sicurezza

|   |   |
|---|---|
| Descrizione dell'attività di formazione | La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali |
|---|---|

|             |                                    |
|-------------|------------------------------------|
| Destinatari | Personale Collaboratore scolastico |
|-------------|------------------------------------|

|                    |   |
|--------------------|---|
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Laboratori</li></ul> |
|--------------------|---|

|                           |  |
|---------------------------|--|
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |
|---------------------------|--|

### Transizione digitale

|   |  |
|---|--|
| Descrizione dell'attività di formazione | Gli interventi sono finalizzati alla realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo) sulla transizione digitale nella |
|---|--|

|             |                          |
|-------------|--------------------------|
| Destinatari | Personale Amministrativo |
|-------------|--------------------------|

|                    |   |
|--------------------|---|
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Laboratori</li></ul> |
|--------------------|---|

|                           |  |
|---------------------------|--|
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |
|---------------------------|--|



## Approfondimento

---

Il Piano di Formazione e Aggiornamento rappresenta un supporto utile al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti la qualità delle risorse umane ed è pertanto un'azione tendente a migliorare il clima nell'organizzazione, per creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del PTOF oltre che al tentativo di dare corpo ad attività di confronto, di ricerca e sperimentazione previste dall'Autonomia.

Le priorità di formazione che la scuola intende adottare riflettono le Linee Generali indicate annualmente dal Ministero, gli orientamenti strategici della politica di Qualità del nostro Istituto finalizzata al miglioramento continuo, e in particolare le Priorità, i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento, nonché i bisogni formativi dei docenti emersi in sede di sondaggio.

L'Istituto organizza, sia singolarmente che in Rete con altre scuole, corsi di formazione che concorrono alla formazione sulle tematiche sopra individuate. Oltre alle attività d'Istituto, è prevista la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente ma in piena aderenza al RAV, al Piano di Miglioramento e alle necessità formative individuate per questa Istituzione Scolastica. È inoltre prevista un'attività di formazione interna all'I. C. relativa al passaggio di competenze e dei saperi acquisiti dai singoli docenti nelle aree in cui essi sono già stati formati, a favore dell'intero Collegio dei Docenti o parti di esso.